

Allora!

Periodico comunitario italo-australiano informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno VIII - Numero 26 - Mercoledì 3 Luglio 2024

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

Carta elettronica

Girovagando su Facebook mi sono imbattuto nel sito del Consolato Generale d'Italia a Sydney, che promuove la Carta d'Identità Elettronica. "Vi informiamo che presso il Consolato Generale d'Italia a Sydney, è ora possibile richiedere il rilascio della carta d'identità elettronica italiana." Questo è il mio lucky day?

Onestamente, non so che farmene. Ne ho già una in carta, un po' sguaiata, ma ancora valida. E poi, a cosa mi serve la carta d'identità in Australia? Vuoi vedere che è un dono del nostro senatore e deputato che, a forza di provarci, ci sono riusciti?

"Per maggiori informazioni sulle modalità di richiesta ed i requisiti necessari, cliccare sul seguente link". E ho cliccato. Ma non ero registrato. Ho ricliccato e mi sono registrato. Facilissimo. Anche un dinosauro come me ci è riuscito al primo colpo. Devo ammettere che sono rimasto impressionato. Tutti i link funzionano e, in men che non si dica, mi hanno offerto una sfilza di giorni disponibili e l'orario di mia preferenza.

Avrei potuto prendere l'appuntamento in pochi giorni, ma ho voluto scegliere il giorno in cui ho meno impegni per farmi una bella gita in treno in città. Mi sono registrato e ho confermato... poi un messaggio mi informava che andava confermato anche da parte loro. Più che logico. Ma meno logica la mia sorpresa quando, nel giro di poche ore, è arrivata la conferma. Ma dovevo confermare pure io.

Ho cliccato qua e là e ci sono riuscito, anzi mi sono meravigliato di come fosse facile e veloce. Eppure avevo sentito dire di attese bibliche... ma quandomai? È cambiato il manico e ora la manovella gira più veloce, oppure erano solo malelingue che parlavano di mesi se non addirittura anni per un documento in consolato? Non occorre nemmeno andare dal farmacista a farmi la fototessera Polaroid come ai vecchi tempi, fanno tutto loro. Poi mi faranno pagare qualcosa, ma anche questo mi sembra logico, se vuoi un giochino nuovo devi pur pagare qualcosa. E accettano anche contanti. Bene, sposto il mattone e prendo il malloppo e fra pochi giorni mi vesto a festa e vado a farmi la mia carta d'identità elettronica italiana... sono già emozionato.



Patronato a Berkeley

Berkeley Neighborhood Center, 28 giugno - Grande attesa questa mattina al Berkeley Neighborhood Center per l'apertura del nuovo sportello del patronato Epasa-Itaco. Già presente a Sydney, il patronato ha deciso di espandere i propri servizi a Wollongong, grazie all'interessamento di Stella Vescio dell'associazione Marchigiani, Maria Grazia

Storniolo per il patronato e Maria Di Carlo, direttrice del centro, che ha spiegato come l'idea sia nata dalle numerose richieste della comunità italiana locale per un supporto alle pratiche burocratiche, soprattutto per gli anziani. Maria Grazia Storniolo ha sottolineato l'importanza di questo servizio, nato su richiesta della Federazione delle Associa-

zioni Marchigiane, per facilitare l'accesso all'assistenza per i residenti della regione.

L'evento ha visto la partecipazione di molti residenti e delle autorità locali, e si è concluso con un rinfresco e il taglio della torta, segnando un importante passo avanti per la comunità italiana di Wollongong.

Articolo integrale a pagina 10



Kenya: Assalto al Parlamento

Il Kenya è precipitato nel caos dopo che il parlamento ha approvato la contestata nuova legge finanziaria che impone nuove tasse alla popolazione kenyota.

A Nairobi, migliaia di dimostranti, giovani e giovanissimi, hanno assaltato e incendiato parte del parlamento al culmine di una manifestazione repressa nel sangue. Il bilancio momentaneo è di almeno cinque persone uccise dalla polizia.

Secondo alcune fonti ci sarebbero stati spari da parte delle forze dell'ordine anche sulla Croce Rossa kenyota, accorsa in piazza per soccorrere i manifestanti.



Marina: "Basta inginocchiarsi"

Con l'intervista al "Corriere della Sera", Marina Berlusconi ha mollato uno sganassone a Giorgia Meloni, ma soprattutto ad Antonio Tajani. La capa di Mondadori, azionista di maggioranza, insieme ai fratelli, di Forza Italia, ha mandato un segnale inequivocabile al suo amministratore delegato: "Basta inginocchiarsi alla ducetta e a Fratelli d'Italia, riconquistiamo una nostra dimensione autonoma, tornando a quella identità di partito moderato e liberale che aveva in mente mio papà". Messaggio recepito: nel pomeriggio Tajani ha lasciato la sedia vuota al Senato.



Biden: allarme dopo il dibattito

La performance del presidente Joe Biden durante il dibattito in diretta tv con Donald Trump ha fatto scattare campanelli d'allarme nell'establishment democratico, portando alcuni esponenti a chiedersi se sia il candidato giusto in vista delle elezioni di novembre.

"È sembrato un po' disorientato. È diventato più forte man mano che il dibattito è andato avanti. Ma a quel punto, penso che il panico già serpeggiasse", ha affermato David Axelrod, già stratega delle campagne elettorali di Barak Obama e commentatore politico della Cnn.



Intervista a Simona Bernardini 03



04 Libertà di Stampa e il caso Assange



Trentacinque anni di inutilità 05



12 Pranzo di Beneficenza per il Cancer Council



Le Bellezze della Calabria 23



Diario di una mosca 29

Save the Date

11 Luglio - 25 Agosto 2024
Universo Olivetti
The Olivetti Building,
Woolloomooloo
14 Luglio 2024
Italian Made Social Motoring Club
Pizza in the Park
18 Luglio 2024
Italian Cultural Day
Greenway Park Comm. Centre

Allora!
Published by Italian Australian News



Settimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Universo Olivetti. Comunità come utopia concreta

La storia di una famiglia, il destino di una comunità, il valore universale

The Olivetti Building, 140 Williams St, Woolloomooloo - 11 luglio - 25 agosto 2024



L'Istituto Italiano di Cultura di Sydney ha il piacere di presentare la mostra Universo Olivetti. Comunità come utopia concreta, realizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), in collaborazione con la Fondazione MAXXI e la Fondazione Adriano Olivetti, e curata da Pippo Ciorra, Francesca Limana e Matilde Trevisani. Realizzata con il contributo di Olivetti SpA e Translated, Universo Olivetti viaggia per il mondo Grazie agli Istituti Italiani di Cultura. La mostra ha fatto tappa precedentemente a Ekaterinburg, Berlino, Madrid, Lisbona, Algeri, Doha, Bucarest,

Atene, Pechino e Shenzhen. A Sydney sarà allestita presso l'Olivetti Building di Williams St, l'edificio che dal 1972 al 1988 ha ospitato gli uffici australiani di Olivetti. Articolata in quattro sezioni (Città e Politica, Fabbrica, Cultura e Immagine, Società), la mostra Universo Olivetti. Comunità come utopia concreta racconta il progetto olivettiano in tutti suoi aspetti, dimensioni e complessità. Attraverso una galleria di grafiche, documenti d'archivio, riproduzioni e rivisitazioni fotografiche, si torna a ragionare sulla stringente attualità di una figura come quella di Adriano Olivetti, così come sul modello d'impresa unico e innovativo costituito attorno a Ivrea - città recentemente iscritta nella Lista del Patrimonio Unesco - tra gli anni Trenta e Sessanta del Novecento. La piattaforma espositiva - caratterizzata da un allestimento graficamente accurato e di grande impatto comunicativo - permette così al pubblico internazionale di accedere ai grandi temi che ruotano attorno all'impresa olivettiana: il progetto industriale, l'attenzione al territorio, i servizi culturali, il welfare, la responsabilità sociale e la pianificazione urbanistica; un modello di azione imprenditoriale che appare ancora oggi, sotto ogni punto di vista, avanguardistico e esemplare. Parte

essenziale della mostra è un progetto di committenza fotografica, a cura di Simona Antonacci, affidato a quattro importanti autori italiani: Luca Campigotto, Claudio Gobbi, Francesco Mattuzzi, Valentina Vannicola. A loro è stato chiesto di interpretare Ivrea e il suo patrimonio con l'obiettivo di legare alla ricerca e al racconto dell'heritage uno sguardo orientato al futuro. I materiali del percorso espositivo provengono prevalentemente dall'archivio della Fondazione Adriano Olivetti e dall'Associazione Archivio Storico Olivetti oltre che da altri importanti archivi: l'Archivio Gianni Berengo Gardin, l'Archivio Gabetti e Isola, l'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, Archivio Centrale Stato, il Centro Studi e Archivio della Comunicazione - CSAC, il Laboratorio-Museo Tecnologicamente di Ivrea - Fondazione Natale Cappellaro, Rai Teche, Archivio Paolo Pintori, Fondazione Forma per la Fotografia, Archivio Federico Patellani. Fondata nel 1908 come azienda di macchine da scrivere e con sede a Ivrea, vicino a Torino, Olivetti è ancora oggi un produttore di prodotti elettronici per l'impresa. Divenne famosa per la meticolosa attenzione riservata alla progettazione dei suoi prodotti, attraverso collaborazioni con importanti architetti e designer, in un periodo di quasi 60 anni a partire dalla fine degli anni '30, spaziando dalle prime calcolatrici desktop programmabili commerciali, la Programma 101, introdotta nel 1964 - alla macchina da scrivere Olivetti Valentine del 1969, che vinse il Compasso d'Oro dell'Associazione Italiana per il Disegno Industriale (ADI) nel 1970.



"Villaggio Italia" del Tour mondiale della nave Amerigo Vespucci. Ministro della Difesa Crosetto: "Prestigiosa vetrina del Made in Italy e forte propulsore per la nostra economia"

ROMA - "Villaggio Italia" del Tour mondiale della nave Amerigo Vespucci è stato presentato ieri a Roma, presso il propeo del Vittoriano. "Il Villaggio Italia accompagnerà il tour mondiale di Nave Vespucci promuovendo le eccellenze italiane. Sarà una prestigiosa vetrina del Made in Italy e un forte propulsore per la nostra economia.

Abbiamo scelto di valorizzare un'attività addestrativa già prevista dandole una diversa prospettiva, mettendola a disposizione dell'intero Paese. Abbiamo scelto di utilizzare Nave Vespucci per promuovere l'Italia e il Made in Italy, coinvolgendo altri Ministeri". Così il Ministro Guido Crosetto alla conferenza stampa di presentazione della iniziativa promossa dal Ministero della Difesa. Al progetto partecipano: la

Presidenza del Consiglio dei ministri - con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare e il Ministro per lo Sport e i Giovani - il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo. Los Angeles la prima tappa del Villaggio Italia.

Seguiranno tappe a Tokyo, Darwin, Singapore, Mumbai, Abu Dhabi, Doha e Gedda, Durazzo. Rientro a Genova il 10 giugno 2025, giorno della festa della Marina. (Inform)

Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondente sportivo:

Luigi Crippa

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Mariano Coreno Melbourne

Esposito Emanuele,

Alberto Macchione

Maria Grazia Storniolo,

Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari

Antonio Musmeci Catania Roma

Angelo Paratico Editore in Verona

Marco Zacchera Verbania

Ketty Millecro Messina

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise

The New Daily, Sky TG24, CNN News



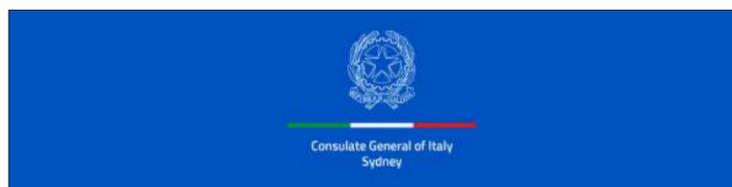
Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia



Carta d'Identità Elettronica - CIE

Vi informiamo che presso il Consolato Generale d'Italia - Sydney, è ora possibile richiedere il rilascio della carta d'identità elettronica italiana (CIE).

Per maggiori informazioni sulle modalità di richiesta ed i requisiti necessari, cliccare sul seguente link:

<https://conssydney.esteri.it/.../carta-didentita.../>

Electronic Identity card - CIE

We inform you that at the Consolato Generale d'Italia - Sydney, it is now possible to apply for the Italian electronic ID card.

For more information on how to apply and the necessary requirements, please click on the link below:

<https://conssydney.esteri.it/.../electronic-identity.../>

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Intervista a **Simona Bernardini**, Responsabile dell'ICE-ITA di Sydney



Dopo il successo delle recenti celebrazioni della Repubblica Italiana a Sydney, il nostro settimanale ha avuto il piacere di un'intervista con Simona Bernardini, responsabile per l'Oceania dell'ICE-ITA (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane).

L'ICE-ITA è l'organismo attraverso cui il Governo Italiano favorisce il consolidamento e lo sviluppo economico-commerciale delle nostre imprese sui mercati esteri, svolgendo attività di informazione, assistenza, consulenza, promozione e formazione. L'Agenzia offre inoltre, supporto sia ad aziende italiane che intendono investire downunder che a importanti realtà australiane e neozelandesi che decidono di investire in Italia.

1. Ci parli un po' di lei: Chi è Simona Bernardini e come arriva a Sydney alla guida dell'ICE-ITA?

"Ho iniziato la mia carriera lavorativa - ricorda Bernardini - presso quello che allora era denominato Istituto Nazionale per il Commercio Estero, il 24 febbraio 1992. Avevo 21 anni e, piena di entusiasmo e valori tipici di quell'età che ancora conservo, decisi di partecipare al concorso pubblico per diplomati. Non ero ancora laureata ed ero iscritta



al Corso di Laurea in Sociologia/Comunicazione e Mass Media dell'Università La Sapienza di Roma. Vinto il concorso, ho iniziato ad occuparmi di progetti di promozione del Made in Italy nel mondo e di formazione imprese, continuando a studiare per laurearmi."

"Nel 2008, è arrivato il primo mandato estero in Germania, all'ICE di Düsseldorf; nel 2014, la Svizzera, dove dopo 20 anni dalla chiusura, ho riaperto l'Ufficio con sede a Berna presso l'Ambasciata d'Italia.

Desiderosa di effettuare un'esperienza oltre oceano, nel 2022 sono arrivata in Australia, alla guida dell'Ufficio di Sydney che ha competenze sull'intera Oceania."

2. Quali sono state le principali sfide che ha affrontato finora nel suo ruolo di direttrice dell'Istituto Commercio Estero a Sydney?

"Dal punto di vista delle relazioni commerciali, - spiega Bernardini - la principale sfida è quella della distanza geografica dall'Europa in generale e dall'Italia in particolare. Tale distanza influenza le scelte commerciali e gli investimenti sia delle imprese esportatrici italiane che di quelle importatrici locali.

La distanza geografica è anche sinonimo di alti costi di trasporto, sempre più crescenti, alimentati dai rincari energetici e dalle guerre. Le barriere non tariffarie adottate dall'Australia all'import e ai movimenti delle persone non agevolano gli scambi.

La sottoscrizione di un trattato di Free Trade Agreement tra Australia ed Europa è cruciale per la cooperazione tra le rispettive economie. Un'altra sfida è la presenza di un numero limitato di manifestazioni fieristiche a livello internazionale, che non riescono a catalizzare l'interesse delle aziende italiane in modo incisivo."

"Vi è poi una sfida interna rappresentata dalle dimensioni dell'Ufficio, che risultano ridotte rispetto al potenziale di mercato e alla vastità delle competenze territoriali.

Ciononostante, posso contare su un team molto preparato, professionale e determinato."

3. Quali opportunità emergenti nel mercato australiano ha identificato durante il suo mandato per le aziende italiane e come si articola il lavoro dell'ICE-ITA a riguardo?

"Il mercato australiano mostra delle opportunità incredibili, alcune poco o non del tutto esplorate, per le nostre imprese in ogni settore di punta del Made in Italy, quali macchinari, prodotti chimico-farmaceutici, apparecchiature elettro-medicali, ottiche, cinematografiche, veicoli auto, aerei, spaziali e relativa componentistica, prodotti in pelle e pelletteria, calzature, bevande ed alimenti, arredamento, complementi di arredo, abbigliamento. Se guardiamo al valore delle importazioni australiane dall'Italia, che nel 2023 si è attestato a 5,9 miliardi di Euro su un totale di 254.1 miliardi di Euro, ci possiamo immediatamente rendere conto che la nostra quota di mercato è solamente del 2.32%. I margini quindi di incremento dell'export italiano sono notevoli."

"Il mio Ufficio è impegnato a promuovere tra le imprese italiane l'importanza del potenziale inesplorato e, tra quelle australiane, i vantaggi e il valore aggiunto in termini di qualità, affidabilità, flessibilità, sostenibilità ed avanzamento tecnologico che la collaborazione commerciale con l'Italia può arrecare al loro business. Questo obiettivo lo perseguiamo con l'attuazione delle missioni istituzionali dell'ICE, che si concretizzano in attività di assistenza, informazione, promozione e attrazione degli investimenti australiani in Italia."

4. In quali modi l'ICE-ITA ha contribuito a promuovere i prodotti e i servizi italiani sul mercato australiano durante il suo tempo qui? Particolari progetti o iniziative?

"La nostra programmazione segue un percorso complesso e articolato, secondo le linee guida emanate dalla Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, che comprende i principali stake holders italiani impegnati nella promozione del Made in Italy e nell'internazionalizzazione delle nostre imprese, quali, tra gli altri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, come la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Unioncamere, Confindustria, R.E.TE. Imprese Italia, ABI e Alleanza delle Cooperative Italiane."

"Dal confronto tra il MAECI con la sua Rete diplomatica estera, le Associazioni di categoria ed Enti fieristici, ICE Roma e la sua Rete di 76 Uffici esteri, che propongono progetti strategici tarati sulle esigenze del proprio mercato di riferimento, deriva il



Programma Promozionale annuale."

"Per l'Australia in particolare, di concerto con l'Ambasciata d'Italia, ho proposto progetti specifici focalizzati sia su nuovi settori che su quelli tradizionali, con particolare focus sulle tecnologie per le energie rinnovabili, spazio, aerospazio, macchine agricole, agroindustria, bevande, design e moda. Realizzeremo delle collettive italiane alle principali manifestazioni fieristiche australiane, quali Fine Food, All Energy, Avalon, Fieldays (Nuova Zelanda), IAC ed eventi rivolti a un pubblico specializzato come il Design Day e la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, nonché azioni di promozione con la Grande Distribuzione Organizzata."

"Abbiamo poi attivato l'FDI Analyst e relativo Team e avviato un Roadshow itinerante di presentazione nelle principali città australiane (Sydney, Brisbane, Melbourne, Adelaide, Perth e Auckland in Nuova Zelanda) delle opportunità, incentivi e finanziamenti offerti dal Governo italiano agli investitori esteri che hanno in programma di espandere la propria attività produttiva o commerciale in Italia."

"A queste iniziative si affiancano le innumerevoli missioni di operatori e giornalisti australiani alle maggiori fiere internazionali italiane nei settori più disparati, quali gioielleria, abbigliamento, tessuti, filati, calzature, materiali lapidei e macchinari per la loro lavorazione, macchine per l'enologia, gelateria, agricoltura, occhialeria, editoria, aftermarket automobilistico, e molto altro ancora".

5. Quali partnership strategiche si sono potute sviluppare con aziende locali o istituzioni australiane per favorire lo scambio commerciale tra l'Italia e l'Australia?

"Personalmente mi muovo sul territorio per conoscere le diverse realtà istituzionali, governative, imprenditoriali e dei mass media statali e nazionali, sia italiane che australiane. Partecipo attivamente alle attività delle Associazioni italiane, delle Camere di Commercio italiane, come pure dell'European Australian Business Council e della De-

legazione dell'Unione Europea in Australia."

"Il rapporto con Austrade e i vari organismi di promozione territoriale, quali Invest in NSW e in SA, per citarne alcuni, sono fondamentali per l'ampliamento del nostro network e il radicamento della nostra attività. Coltivo, inoltre, i rapporti con le aziende italiane presenti in Australia in ogni occasione utile. Credo fermamente che il rapporto diretto con la comunità business e non sia fondamentale per lo svolgimento del mio mandato istituzionale e per la crescita professionale e privata."

6. Quali sono gli obiettivi e le sue priorità per il resto del suo mandato a Sydney e come intende realizzarli?

"Ho obiettivi ambiziosi che spero di poter realizzare con il supporto di tutto il Sistema Italia e della Sede di Roma. L'obiettivo a breve termine riguarda l'implementazione dell'organico dell'Ufficio, fondamentale per rendere la nostra azione più incisiva e diffusa. Sarebbe auspicabile poi poter contare anche su una presenza territoriale maggiore in termini di unità operative. Premesso ciò, dovendo ragionare sull'adesso, i miei progetti riguardano l'accrescimento della conoscenza della nostra presenza e dei servizi che possiamo fornire, affinché ICE Sydney possa diventare un imprescindibile punto di riferimento tra gli addetti ai lavori."

"Il secondo è l'ampliamento della presenza italiana in Australia, sia in termini di export che di insediamento produttivo, commerciale o logistico. Ambedue gli obiettivi ne implicano un ulteriore, quale l'ampliamento della rete di conoscenze e di collaborazioni possibili con i principali attori locali."

"Ed ancora, sviluppare progetti anche congiunti con partner australiani, su settori strategici ed ad alto contenuto tecnologico quali, ad esempio, quello minerario, IT ed Intelligenza Artificiale. Da ultimo, ma non per minore importanza, collaborare con le fiere ed eventi nazionali per amplificare la loro portata internazionale e renderli maggiormente di appeal per le imprese italiane."

Libertà di Stampa e il caso di Assange



Julian Assange è finalmente fuori di prigione, dopo aver accettato di dichiararsi colpevole di violazione dell'Espionage Act degli Stati Uniti. Questo evento è significativo non solo per la libertà personale di Assange, ma anche per le implicazioni che ha sulla libertà di stampa a livello globale.

Assange è stato liberato dopo essere apparso in un tribunale degli Stati Uniti nelle Isole Marianne Settentrionali. La sua liberazione segna la fine di un periodo di sofferenza e isolamento: 1901 giorni trascorsi in una piccola cella nella famigerata prigione di Belmarsh in Gran Bretagna, con WikiLeaks che ha riportato come fosse "isolato 23 ore al giorno".

Prima di Belmarsh, Assange aveva trascorso quasi sette anni cercando asilo nell'ambasciata ecuadoriana a Londra per evitare l'estradizione in Svezia e la possibilità di essere inviato negli Stati Uniti per affrontare accuse di spionaggio.

Quando l'Ecuador ha revocato la sua richiesta di asilo nel 2019, Assange è stato arrestato dalla polizia britannica e gli Stati Uniti hanno cercato di estradarlo per cospirazione per commettere intrusione informatica e 17 capi d'accusa di spionaggio, accuse che secondo i suoi sostenitori avrebbero potuto significare una vita dietro le sbarre.

WikiLeaks ha pubblicato documenti che espongono crimini di guerra e abusi da parte del governo degli Stati Uniti in Iraq e Afghanistan, adempiendo a uno dei ruoli più cruciali della stampa: rivelare la verità e garantire la responsabilità del governo. Il Primo Emendamento della Costituzione degli Stati Uniti garantisce la libertà di parola e di stampa, conferendo alle persone il diritto di parlare contro gli abusi dell'autorità governativa.

Il caso di Assange ha avuto un effetto agghiacciante sul giornalismo di interesse pubblico, inviando un messaggio terrificante a qualsiasi fonte in pos-

seso di prove di abusi da parte del governo. Questo effetto dissuasivo è evidente, anche se non quantificabile, nel numero di storie non raccontate per paura di ritorsioni.

Non è ancora chiaro se i futuri governi potranno utilizzare la dichiarazione di colpevolezza di Assange come un precedente per sfruttare l'Espionage Act contro il giornalismo scomodo. La storia ci ha mostrato che i leader con tendenze autoritarie tendono a usare ogni leva disponibile per controllare il flusso di informazioni, una preoccupazione che dovrebbe essere condivisa da chiunque creda nella funzione correttiva di una stampa libera.

Assange è stato riconosciuto come un "giornalista vincitore del premio Walkley", un onore che celebra il suo "contributo eccezionale al giornalismo". È cruciale riconoscere il ruolo fondamentale che il giornalismo gioca nelle democrazie, elevandolo oltre la semplice libertà di parola.

Il caso di Assange è stato definito come "uno dei periodi più bui nella storia della libertà dei media" dall'associazione australiana dei giornalisti, la Media Entertainment and Arts Alliance. Sebbene la sua liberazione sia motivo di celebrazione, è importante continuare a lottare per proteggere la libertà di stampa e garantire che il giornalismo possa operare senza paura di persecuzioni.

Per ora, celebriamo la liberazione di Julian Assange, un uomo che ha sofferto immensamente per aver esposto la verità sugli abusi di potere.



Un Esempio di Eccellenza Comunitaria: Il Berkeley Neighbourhood Centre

Venerdì sono andato a Berkeley, un sobborgo di Wollongong a 92 chilometri da Sydney. L'occasione era l'apertura di uno sportello di Patronato nel Community Centre. Di questo ne ho già parlato iniziando dalla prima pagina con continuazione a pagina 10... ma non è di questo che voglio parlare, bensì del Centro gestito dal Berkeley Neighbourhood Centre Incorporated, dove la Manager è Maria Di Carlo.

Una struttura bellissima, spaziosa, totalmente a disposizione della comunità. Il Centro offre informazioni, supporto, advocacy, referrals, servizi di Giudice di Pace, assistenza sociale e assistenza alimentare, gruppo di inclusione sociale, connessioni e servizi per i giovani e dispone di due grandi spazi che possono essere affittati per eventi, spettacoli e manifestazioni culturali. Inoltre, dispone di servizi, cucine, libreria e uffici, spazi all'aperto per ricreazione e BBQ... e molto, molto altro.

Maria mi ha accompagnato giustamente fiera in una breve visita. Oltre ad ammirare tutto quello spazio a disposizione della comunità, non ho potuto trattenere la mia rabbia nel constatare quanto privilegiati sono a Wollongong e quanto miserabili siamo noi a Sydney. Con tutto il rispetto per chi lo manda avanti, non ho potuto non pensare al nostro Forum che purtroppo è affittato a terzi e ancora non si sa se viene o se va...

Maria mi spiegava che si tengono giornalmente incontri con gruppi di artigiano, gruppi sociali, meditazione, gruppo per il giardinaggio, gruppo per donne e caregivers, assistenza informatica, tempo di gioco per bambini di Bernardo, gruppo sociale per la salute mentale, conversazioni significative, musica corale, gruppo di gioco Coinda per aborigeni e isolani dello stretto di Torres, e potrei continuare... ma mi viene da piangere pensando a noi di Sydney che non abbiamo niente che minimamente si assomigli a questo complesso. Avremmo potuto averlo, ce l'avevamo... o meglio, credevamo di averlo.

È davvero incredibile quanto il Berkeley Neighbourhood Centre Incorporated rappresenti un modello esemplare di comunità organizzata ed efficiente. Ogni angolo del centro è stato pensato e progettato per rispondere alle

esigenze della comunità, grazie alla dedizione e alla visione di Maria Di Carlo e del suo team. Le iniziative che hanno messo in atto sono di una portata e di una varietà che noi, a Sydney, possiamo solo sognare.

Il centro è un punto di riferimento per giovani, anziani, famiglie e individui in cerca di supporto e connessione sociale. La gamma di servizi offerti è impressionante: dall'assistenza alimentare ai gruppi di sostegno, dai programmi di inclusione sociale alle attività per bambini. Tutto è mirato a creare un senso di appartenenza e supporto reciproco, elementi che dovrebbero essere fondamentali in ogni comunità.

Il Berkeley Neighbourhood Centre ha uno staff di 11 persone e numerosi volontari, che lavorano instancabilmente per mantenere viva e attiva questa magnifica struttura. L'impegno e la dedizione di questo team sono tangibili in ogni aspetto del centro, dalla gestione delle attività quotidiane alla cura degli spazi.

E mentre Maria mi accompagnava attraverso i vari spazi, illustrandomi con orgoglio le diverse attività e servizi, non potevo fare a meno di sentire un profondo senso di frustrazione e rabbia. La differenza tra quello che loro hanno realizzato e quello che noi a Sydney abbiamo perso è abissale. Lì a Berkeley c'è una visione chiara, una gestione efficace e un autentico impegno per il benessere della comunità. E noi? Noi stiamo a guardare mentre il nostro Forum è in uno stato di incertezza e degrado.

Pensare che avremmo potuto avere anche noi qualcosa di simile è doloroso. Avevamo la possibilità, avevamo le risorse, avevamo la speranza. Ma abbiamo perso tutto, forse per mancanza di visione, forse per cattiva gestione, forse per disinteresse. E ora resta solo la vergogna di vedere cosa abbiamo sprecato e la tristezza di confrontare la nostra realtà con quella di Berkeley.

Maria e il suo team sono riusciti a creare un ambiente che non solo serve la comunità, ma la rafforza, la unisce, la eleva. È un esempio che dovremmo seguire, un faro che dovrebbe ispirarci a fare meglio, a lottare per recuperare ciò che abbiamo perso. Ma per ora, dobbiamo solo vergognarci di quello che siamo riusciti a perdere.



Tel. 02 9729 2811

Fax. 02 9729 4233

email: sales@gullifood.com.au

www.gullifood.com.au

13 Lagana Place, Wetherill Park 2164 NSW



DOLCETTINI

Sydney's Finest!
The result of passion, creativity & quality!

Patisserie & Bakehouse
Take-away & Retail Outlet
10/829 Old Northern Rd, Dural 2158
(02) 9653 9610 - 0466310 874
orders@dolcettini.com.au



Trentacinque anni di inutilità: Il CGIE tra promesse e vacanze romane



di Emanuele Esposito

Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE) è un organismo di consulenza del Governo e del Parlamento sui grandi temi che interessano le comunità all'estero. Istituito nel 1989, sono passati 35 anni senza significativi risultati, spendendo milioni di lire e ora euro in viaggi che sembrano più vacanze romane.

Maria Chiara Prodi, neoletta segretaria, succede al defunto Michele Schiavone. Nelle sue prime dichiarazioni ha affermato:

"Ho voluto la bici e adesso pedalo, ma dobbiamo passare dal meccanico," ha commentato, sottolineando la necessità di alcuni aggiustamenti per migliorare l'operatività del CGIE. "Vogliamo intervenire subito su alcuni temi centrali: dalla legge sulla cittadinanza alle questioni dei servizi consolari."

Dove abbiamo già sentito que-

sto capitolo? Ci sono voluti 35 anni per produrre una simile dichiarazione. Cosa ha fatto il CGIE nei 35 anni precedenti?

Capite o no che questi organismi non servono a nulla se non per fare carriera politica? Proprio come i Comites, che funzionano come luoghi di tirocinio politico. Una volta c'erano le sedi di partito, oggi ci sono i "poltronifici".

Se volete davvero cambiare capitolo, ecco il mio consiglio, lo stesso che ho dato al Sen. Giacobbe nel mio podcast Ventunesima Regione: dimettetevi tutti, in blocco, come forma di protesta. Questo include tutti i parlamentari eletti all'estero e i vari Comites nel mondo.

Forse il governo prenderà atto della protesta e, con un decreto legge d'urgenza, risolverà i problemi che persistono da oltre trent'anni. Non lo farete perché tenete alle vostre poltrone e titoli, e soprattutto agli stipendi.

Ovviamente mi riferisco ai parlamentari.

Alle prossime elezioni politiche nel 2027, parlerete ancora della cittadinanza? Siete stati al governo con D'Alema, Dini, Prodi, Letta, Renzi, Gentiloni, Conte II, Draghi e ora venite a parlare di un nuovo capitolo? Risparmiateci, perché il futuro mi fa ribrezzo se ci penso.

Non abbiamo mai contato nulla, nonostante le opportunità. Durante i governi Conte I e II avevamo persino un sottosegretario, il Sen. Merlo, eletto all'estero, e non siete stati capaci di nulla. Oggi continuate a prenderci in giro.

Questa storia deve finire. Non avete dignità e non rispettate i cittadini, li trattate come pecore. Basta. C'è un limite anche alla decenza umana. Godetevi la vostra vacanza romana, offriamo noi. E se non basta, mandateci la fattura delle spese extra.

Piano di Pace di Trump per l'Ucraina: Cessate il Fuoco e Stop all'Adesione alla NATO in Cambio di Negoziati

Due stretti collaboratori militari dell'ex presidente Donald Trump hanno svelato un piano per terminare il conflitto in Ucraina nel caso in cui il candidato repubblicano vinca le prossime elezioni presidenziali. Il piano, redatto da Keith Kellogg e Fred Fleitz, entrambi ex capi di stato maggiore del Consiglio di sicurezza nazionale sotto la presidenza Trump (2017-2021), è stato pubblicato sul sito dell'America First Policy Institute, un think tank a favore di Trump dove Kellogg e Fleitz ricoprono ruoli importanti.

L'obiettivo principale del piano è porre fine alle ostilità tra Russia e Ucraina il più rapidamente possibile, portando le due nazioni al tavolo delle trattative. Il risultato atteso dei negoziati sarebbe un cessate il fuoco lungo le attuali linee di battaglia durante i colloqui di pace. Secondo il documento dei militari, Mosca sarebbe incentivata a partecipare ai negoziati grazie alla promessa di una sospensione a lungo termine dell'adesione dell'Ucraina alla NATO. Se l'Ucraina dovesse rifiutarsi di negoziare, il piano prevede di interrompere completamente il supporto a Kiev, mentre se Mosca rifiutasse i colloqui, Washington aumenterebbe gli aiuti all'Ucraina.

Alla presentazione del documento, il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha affermato che "Il presidente Putin ha ripetutamente detto che la Russia è sempre stata aperta ai negoziati, tenendo conto della situazione reale sul terreno".

D'altro canto, l'Ucraina ha respinto il "piano Trump", con il consigliere presidenziale ucraino, Mykhailo Podolyak, che ha dichiarato che il congelamento delle ostilità lungo le linee del fronte sarebbe "strano" poiché "la pace può basarsi solo sul diritto internazionale", come riferito all'agenzia Reuters.

Congelare il conflitto lungo la linea del fronte significherebbe per l'Ucraina rinunciare ai territori annessi alla Federazione russa il 30 settembre 2022, ovvero le regioni di Donetsk, Luhansk, Zaporizhzhia, e Kherson, oltre alla Crimea.

Secondo il piano dei consiglieri di Trump, Kiev non dovrebbe formalmente cedere questi territori alla Russia, ma sarebbe quasi impossibile riconquistarli. Fleitz ha espresso preoccupazione che questa guerra di logoramento possa "uccidere un'intera generazione di giovani".

Il portavoce di Trump, Steven Cheung, ha dichiarato che "Il presidente Trump ha ripetutamente affermato che una priorità assoluta nel suo secondo mandato sarà negoziare rapidamente la fine della guerra russo-ucraina". Fleitz ha riferito che Trump ha accolto favorevolmente il piano, che rappresenta il documento più dettagliato mai elaborato dai consiglieri di Trump e segnerebbe un cambiamento significativo nella posizione degli Stati Uniti sul conflitto in Ucraina. Tuttavia, è probabile che il piano incontri resistenza da parte degli Stati europei e di una parte del Partito Repubblicano.

Chi vi ispira?
NOMINATE ORA
australianoftheyear.org.au

Siamo tutti parte della storia

Australian of the Year Awards
Reflect. Respect. Celebrate.

Australiano dell'Anno
Anziano Australiano dell'anno
Giovane Australiano dell'anno
Eroe locale australiano

Australian Government Department of Health and Aged Care
CROWNE PLAZA AN BHW HOTEL GOLDEN
DEPT OF YOUTH
TimTam
Australian Government Department of Home Affairs
ABC
national museum australia
The Canberra Times part of the ABC network
MinterEllison



Cost of Living Relief Measures

The Albanese Labor Government is providing vital cost of living relief for everyone in Werriwa from 1 July.

The Government is helping Australians right now, while working to tackle inflation and deliver a Future Made in Australia.

From 1 July, the Government is delivering:

- A tax cut for every Australian taxpayer;
- \$300 energy bill relief for every Australian household and \$325 for eligible small businesses;
- A freeze on the cost of PBS medicines for every Australian;
- More funding to build more homes in every part of the country.

This comes on top of a third

consecutive pay rise for 2.6 million workers, backed by this Government.

It builds on cost of living measures the Government has already delivered, such as cheaper child care, fee-free TAFE and the biggest investment every in expanding bulk-billing.

"We know that people in Werriwa are under pressure right now.

"That's why the Albanese Labor Government is delivering this help now, while delivering on our responsible economic plan to fight inflation and invest in future growth.

"I know there's still more to do and I'll keep working every day to deliver for the people of Werriwa," said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.

Associazione S.I.A.C.

(Senior Italian Australian Community)

Come tradizione ogni anno celebriamo il

Natale a Luglio

Anche quest'anno si celebrerà nella lussuosa sala della **Doltone House a Sylvania Water** venerdì **19 Luglio** con inizio alle 11.30

Tutti sono benvenuti ma è necessaria la prenotazione.

Il costo è di **\$70.00** per persona, oltre al buon cibo, incluse bevande gli alcolici.

Allieterà la festa **Jim Zappia** e si ballerà fino a tarda sera.

Per prenotazione telefonare a:

Benito Berti tel. 95022669 - mob. 0417063026

Canberra

Riconoscimento a Mario Paolo Vittorio Donda Presidente dell'associazione Giuliani

Venerdì 21 giugno, nel Salotto Azzurro del Municipio di Trieste, il vicesindaco Serena Tonel ha consegnato un riconoscimento al signor Mario Paolo Vittorio Donda, triestino emigrato in Australia nel 1955, Presidente dell'Associazione Giuliani di Canberra, da lui fondata nel 2002.

All'incontro erano presenti il Presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo, Giorgio Perini, e il Presidente emerito del sodalizio, Dario Locchi.

"È un piacere, oltre che giusto e doveroso, salutarla nel cuore della città. Per l'Amministrazione comunale è importante sostenere il rapporto solido esistente tra la città e i figli della città, come se avessimo degli ambasciatori diffusi nel mondo.

L'Australia è uno dei luoghi con la maggiore densità di persone che hanno Trieste nel cuore," ha dichiarato il vicesindaco Serena Tonel, accogliendo Mario Paolo Vittorio Donda nel Salotto Azzurro.

"Purtroppo, gli anziani non ci sono più. Speriamo nelle nuove generazioni," ha detto Mario Paolo Vittorio Donda.

Il Presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo, Giorgio Perini, ha ricordato che quest'anno si celebra il 70° anniversario della partenza della nave "Castel Verde," che salpò da Trieste con i primi migranti verso l'Australia. Per l'occasione, in Australia verranno organizzate numerose manifestazioni.

Il vicesindaco Serena Tonel, dopo aver illustrato il progetto di rigenerazione urbana di Porto Vecchio - Porto Vivo, uno dei principali punti di forza della città, ha sottolineato le principali caratteristiche geo-politiche ed economiche di Trieste.

A conclusione dell'incontro, Serena Tonel ha consegnato un riconoscimento a Mario Paolo "per la meritevole attività di promozione delle nostre tradizioni nella lontana Australia, a testimonianza del suo attaccamento alla città lasciata in giovanissima età".



Mario Paolo Vittorio Donda, partito con la motonave Aurelia alla volta dell'Australia insieme alla sua famiglia nel 1955, dopo aver frequentato le scuole, si è dedicato all'attività di decoratore-pittore nell'impresa del padre a Broken Hill.

Dopo 10 anni si è trasferito a Canberra, continuando la sua attività e partecipando attivamente alla vita della comunità.

Nel 1967, ha fondato una squadra di calcio italiana che ha ottenuto ottimi risultati, arrivando a conquistare la serie A australiana.

Nel 2002, insieme ad altri emigrati giuliano-dalmati, ha fondato l'Associazione Giuliani di Canberra Inc., di cui è ancora

presidente. L'Associazione raggruppa un centinaio di giuliano-dalmati con lo scopo di mantenere vive le tradizioni culturali ed enogastronomiche, tramandandole alle giovani generazioni.

Nel 2008 ha ricevuto l'incarico di vicepresidente della Federazione australiana dei Circoli giuliano-dalmati presenti in Australia. È stato vicepresidente del Comites di Canberra dal 2009 al 2023 e vicepresidente del CIAO, organizzazione del Circolo Italo-Australiano che gestisce il centro culturale italiano di Canberra.

Nel 2017, l'ambasciatore italiano lo ha nominato Cavaliere Ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia.

Melbourne



Aumento paga per le infermiere

Dopo una battaglia durata otto mesi, le infermiere e le levatrici del Victoria hanno ottenuto l'aumento della busta paga. Si tratta di un aumento significativo, esattamente del 28,4 per cento per la durata di quattro anni.

Gli iscritti alla Australian Nursing and Midwifery Federation, hanno accettato con entusiasmo l'offerta che verrebbe a costare circa un miliardo di dollari.

Secondo il nuovo accordo per il mese di novembre del 2027, un'infermiera appena diplomata sarà in grado di ottenere 1667,60 dollari a settimana. Invece, un'infermiera specializzata, potrà incassare 2450,70 dollari a settimana.

La Premier del Victoria, Jacin-

ta Allan, ha detto che le infermiere meritano questi aumenti per il lavoro che svolgono.

Nonostante tutto, proprio oggi abbiamo sentito voci che gli ospedali hanno bisogno di aiuti dal governo, altrimenti dovranno chiudere alcuni reparti e non eseguire operazioni chirurgiche durante il weekend. Insomma, c'è ancora molto da fare per quanto concerne la Sanità.

Il guaio è che l'inflazione è salita al 4 per cento e chi ha debiti con le banche non trova pace. La gestione dell'economia non riesce a guarire i malati, tutta la classe media. "Via via che la realtà perde i contorni, scompaiono i vecchi valori".

Mariano Coreno



Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri
8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Melbourne



A scuola cambiano l'inno nazionale

Gli alunni della scuola di Yarraville Primary School hanno cantato l'inno nazionale d'Australia, cambiando molte parole dal testo ufficiale.

Si tratta di un inno indigeno scritto da Kutcha Edwards in collaborazione con altri e cantato molto tempo fa anche dalla famosa cantante Judith Durham del gruppo Seekers.

L'inno in questione ha lo stesso ritmo musicale, ma differenti parole che vi facciamo conoscere: "Our precious water, soil and sun, grant life for you and me. Our land abounds in nature's gift to love, respect and share, and honouring the Dreaming Advance Australia Fair. With joyful hearts then let us sing, Advance Australia Fair. Australia, let us stand as one, upon this sacred land".

Ma buona parte dei genitori degli scolari hanno protestato perché la versione dell'inno è differente da quella riconosciuta e mette in difficoltà i ragazzi quando lo devono cantare assieme ad altri durante le occasioni particolari.

L'Education Department ha

ammonito: "Dobbiamo discutere con la Yarraville West Primary School affinché usino le parole appropriate dell'inno nazionale".

Siamo d'accordo con l'Education Department. L'inno nazionale è stato già cambiato una volta! Assurdo modificarlo nelle scuole elementari!

Mariano Coreno

Visita del Console Generale d'Italia a Melbourne Hanna Pappalardo al Parlamento del Victoria



Il Console Generale d'Italia a Melbourne Hanna Pappalardo ha effettuato una visita al Parlamento del Victoria. Pappalardo ha incontrato la Premier del Victoria, Jacinta Allan, il Vice Premier del Victoria, Ben Carroll, il Segretario Parlamentare della Premier Nick Staikos, il Senatore Raff Ciccone, la Ministra Lily D'Ambrosio e Parlamentari membri del Gruppo degli Amici dell'Italia nel Parlamento del Victoria. Si è parlato dell'eccellenza della collaborazione tra Italia e Victoria, la profondità delle relazioni bilaterali e l'importante ruolo della collettività italiana ed italo-australiana nel Victoria. **Inform**

Iniziati i lavori per la ricostruzione di un parco a Brunswick



Sono da poco iniziati i lavori per la costruzione di un Parco a Brunswick, comune di Merri-bek (ex Moreland City), vicino il Brunswick Town Hall e la Sydney Road.

Assieme al Parco verrà costruita una Galleria, dedicata a Michelle Guglielmo, figlia di immigrati italiani, scomparsa nel 2006 per causa di una brutta malattia. La sorella di Michelle, Nicole, ha detto di essere felice di questa iniziativa in omaggio della sorella che ha tanto collaborato con Merri-bek City Council onde diffondere l'arte a Coburg e Brunswick. Il sindaco, Adam Pulford, ha dichiarato che nel periodo 2024-28 saranno spesi molti soldi per riparare le strade, per aumentare spazi aperti, realizzare un Saxon Street Cultural and Community Hub.

Per informazioni, contattare info@merri-bek.vic.vic.gov.au

Mariano Coreno



Servono più abitazioni

L'Australian Population Research Institute ha reso noto un rapporto riguardo alla popolazione del Victoria che, essendo arrivata a 8 milioni di abitanti, ha bisogno di nuovi poderi, case, edifici e altre facilitazioni per accomodare con dignità tutta la popolazione del Victoria. Per realizzare tutto questo, è stato consigliato al governo di abbandonare il progetto Suburban Rail Loop, che costa 35 miliardi di dollari, e investire in un piano di sviluppo industriale.

La situazione economica è veramente critica, anche perché l'importazione supera l'esportazione e il debito aumenta giorno dopo giorno. Lo stato dovrebbe

cambiare direzione, trovando un modo produttivo più efficace per un futuro migliore. Mancano gli investimenti poiché investire in questo periodo è rischioso e non offre sicurezza. Basti pensare che lo scorso anno circa 1245 commercianti e affaristi hanno chiuso i battenti. Vanno bene soltanto i grandi supermercati, che hanno fatto fortuna durante la pandemia alzando i prezzi a loro piacimento. Aprire un negozio adesso significa correre un grosso rischio. Infatti, si nota tensione e tanta insoddisfazione della classe media, che si allontana sempre di più dalla politica. Melbourne piange e Canberra non ride. **Mariano Coreno**



L'anoressia è raddoppiata negli ultimi dieci anni

I pazienti (in maggioranza donne) affetti da anoressia sono raddoppiati negli ultimi 10 anni. Nel 2013 erano 31, mentre nel 2023 hanno raggiunto quota 62. Questa indagine è stata resa pubblica dall'Austin Health Center di Melbourne. Il periodo peggiore si è verificato durante la pandemia di COVID-19, nel 2021, quando sono stati ammessi in ospedale circa 70 pazienti.

L'anoressia è caratterizzata dalla mancanza di appetito, che porta a mangiare poco e male, senza seguire una dieta equilibrata, con conseguente perdita di peso. In inglese è definita "eating

disorder" (disturbo alimentare). Molte ragazze cadono in questo stato poiché desiderano avere una linea snella come quella delle modelle. A causa della mancanza di appetito, è consigliabile iniziare con pasti leggeri e variati, come passati e bolliti, per stimolare nuovamente l'appetito. L'anoressia si manifesta soprattutto in coloro che non sono forti mangiatori. Come si dice: chi mangia poco diventa magro e chi mangia troppo diventa grasso! È quindi importante mantenere un equilibrio per evitare problemi di questo genere.

Mariano Coreno



**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000

info@siderno.com.au

**Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**






Melbourne

Il CO.AS.IT. annuncia il ritorno della Italian Festa al Royal Exhibition Build

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, il CO.AS.IT. è lieto di annunciare una seconda edizione della Melbourne Italian Festa (MIF24).

L'evento si terrà il 5 e 6 ottobre 2024 presso l'iconico Royal Exhibition Building e la Museum Plaza e sarà preceduto da una cena di gala inaugurale il 4 ottobre.

Nell'edizione del 2023 la Festa ha attirato 35.000 partecipanti e ospitato 90 attività commerciali in un solo giorno, quest'anno si espanderà prevedendo due giorni di celebrazioni e un ampliamento degli spazi, coinvolgendo quindi l'intero Royal Exhibition Building oltre che la Museum Plaza.

Gli organizzatori si attendono la presenza di almeno 60.000 persone e già quasi 150 attività dell'eccellenza italiana, attive nei campi della moda, dell'arte, del design, degli articoli per la casa, dei ser-

vizi, della cosmetica, dell'alimentare, del street food, dell'artigianato e della cultura, hanno confermato la propria partecipazione.

Evolvendo da un tradizionale festival di strada a una vivace celebrazione della cultura italiana contemporanea, la Festa mira a supportare tanto il settore dell'ospitalità, quanto il più ampio comparto economico locale legato allo stile di vita italiano.

"Siamo entusiasti di riproporre l'edizione della Melbourne Italian Festa e di farlo su una scala più ampia e con un'offerta più diversificata - afferma Marco Fedi, Direttore Generale del CO.AS.IT. - Il trasferimento della Festa al Royal Exhibition Building e alla Museum Plaza si è rivelato una decisione vincente, che ci ha permesso di celebrare e condividere la ricchezza della cultura italiana e delle innovazioni contemporanee con un pubblico più vasto e in una cornice magnifica"

Punti salienti:

- Durata e sede estese: Evento di due giorni invece di uno al Royal Exhibition Building e Museum Plaza.
- Cena di gala: Esperienza culinaria esclusiva il 4 ottobre per celebrare le eccezionali tradizioni gastronomiche italiane.
- Maggiore offerta: Saranno presenti quasi 150 aziende che rappresentano l'eccellenza italiana.
- Spettacoli dal vivo per bambini: Straordinaria esibizione di 12 scuole elementari del Victoria, che canteranno le canzoni del rinomato programma musicale per bambini, Zecchino d'Oro.
- Delegazioni dall'Italia: Parteciperà un'ampia delegazione di chef, sommelier, artisti e artigiani provenienti da sei regioni italiane (Lazio, Puglia, Calabria).
- Rappresentanza ufficiale: Saranno presenti rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiana.

Adelaide

Serata di beneficenza "Radiothon-We are One" un successo al Club Fogolar Furlan

Il Club Fogolar Furlan di Adelaide ha ospitato un evento unico e senza precedenti: la serata annuale di raccolta fondi organizzata da Radio Italiana 531, nel Sud Australia.

L'evento, denominato "Radiothon - We Are One", ha visto per la prima volta la collaborazione di cinque club regionali per offrire una cena speciale a quattro portate, accompagnata da intrattenimento e numerose attività organizzate.

Con la partecipazione di 45 volontari, l'evento ha accolto circa 400 ospiti nella storica Sala Primo Carnera.

I club che hanno collaborato all'organizzazione di questa memorabile serata sono stati il Sicilia Social & Sports Club Inc Adelaide, l'Altavilla Club, la Casa D'Abruzzo Club e il St Eufemia D'Aspromonte Adelaide. La sinergia tra queste associazioni ha creato un'atmosfera calorosa e festosa, riflettendo il vero spirito di unità e comunità.

La comunità del Fogolar Furlan ha voluto estendere i più sinceri e sentiti ringraziamenti a tutte le persone, sponsor, amici e sostenitori che hanno reso



possibile questo evento. Un ringraziamento speciale va ai club straordinari con cui hanno avuto l'onore di collaborare. La serata non solo ha raggiunto il suo scopo benefico, ma ha anche rafforzato i legami tra le diverse comunità italiane di Adelaide.

Il successo dell'evento ha entusiasmato gli orga-

nizzatori e ha creato grandi aspettative per il futuro. Eventi come "Radiothon - We Are One" non solo raccolgono fondi, ma celebrano anche l'unità e la cultura italiana, mantenendo vivi i valori e le tradizioni della comunità e dimostrando ancora una volta la forza della collaborazione e del supporto reciproco.



Giornata Siciliana al Community Garden di Bossley Park



di Maria Grazia Storniolo

Lo scorso mercoledì 19 giugno 2024, il Community Garden di Bossley Park ha ospitato una vivace giornata dedicata alla Sicilia, organizzata con cura dalla CNA Care Services.

L'evento, intriso di cultura e tradizione, ha preso il via con il consueto caffè mattutino, seguito dal sempre popolare gioco del bingo. La partecipazione di un gruppo di residenti del Villaggio Scalabrini di Austral ha arricchito

l'incontro, portando una ventata di allegria.

I volontari, con grande dedizione, hanno decorato i tavoli con i caldi colori della terra siciliana: giallo e rosso, spezzati da tovaglioli arancioni. Le composizioni centrali di arance, mandarini e limoni, oltre a emanare un profumo invitante, hanno aggiunto un tocco di autentica bellezza mediterranea.

Il pranzo, come sempre preparato dai volontari, è stato un vero trionfo della cucina siciliana. Ha avuto inizio con i classici anelli al forno, riccamente conditi con melanzane, carne tritata, salumi e uovo sodo a fette, il tutto amalgamato da una dolcissima salsa fresca di pomodoro. Come secondo piatto, filetti di pesce alla messinese, condito con capperi, pomodorini, olive e erbe aromatiche, ha deliziato i palati dei presenti. Un ricco buffet di dolci ha concluso il pasto: cannoli, cassatelle, crema frita e le classiche sfince con uva passolina hanno soddisfatto anche i più golosi.

La festa è stata animata dalle classiche tarantelle e dalle canzoni tipiche siciliane eseguite dal rinomato maestro Tony Gagliano. A rendere ancora più suggestiva l'atmosfera, i classici costumi siciliani indossati da Alfia, Rosaria, Stella, Giuseppina e dalla piccola Giorgia Testa. Quest'ultima, a soli otto mesi, ha mostrato una sorprendente passione per le tarantelle ritmando il tamburello con entusiasmo a tempo di musica.

Non sono mancate le fotografie, che hanno catturato i momenti più belli della giornata, creando ricordi indelebili per tutti i partecipanti.

La giornata dedicata alla Sicilia al Community Garden di Bossley Park è stata un grande successo. L'evento ha saputo unire persone di diverse provenienze in un clima di festa e condivisione, celebrando le ricche tradizioni culturali e culinarie dell'isola.

Grazie all'impegno dei volontari e alla partecipazione entusiasta dei residenti, questa giornata resterà impressa nella memoria di tutti come un esempio splendido di comunità, amicizia e amore per la cultura. Il prossimo appuntamento sarà dedicato alla bellezze culinarie e culturali della regione Calabria.



CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

Inaugurazione del Nuovo Sportello del Patronato **Epasa-Itaco** a Wollongong



Berkeley Neighborhood Center, 28 giugno - C'è aria di attesa questa mattina nel Berkeley Community Centre per la cerimonia di apertura del nuovo sportello a Wollongong del patronato Epasa-Itaco. Il patronato, già presente a Sydney, a Bossley Park, ha deciso di espandere i propri servizi anche nella zona dell'Illawarra, scegliendo come sede il Berkeley Neighborhood Center, un centro largamente frequentato da italiani grazie all'interessamento di Stella Vescio dell'associazione Marchigiani di Maria Di Carlo, direttrice del centro, e di Maria Grazia Storniolo per il patronato.

Oggi è un giorno speciale: oltre all'inaugurazione, vengono spiegati i fini di questo sportello

assistenziale, e un discreto pubblico di italiani residenti nella zona ha partecipato mostrando molto interesse all'iniziativa. Lo sportello di patronato prevede un'assistenza settimanale: tutte le settimane, un rappresentante del patronato sarà a disposizione dei connazionali per pratiche relative alle pensioni e altre necessità.

La prima persona che incontriamo è Maria Di Carlo, Operation Manager del Berkeley Community Centre. "Questo centro è dove noi serviamo tutti i membri della nostra comunità, offrendo informazioni, referrals, advocacy e tanti gruppi di supporto. Tutte le settimane, tutti i giorni, qui c'è sempre qualcosa. È un hub," spiega Maria.

Come mai questa idea? "Beh, l'idea non è stata mia, è stata della comunità. Abbiamo ricevuto tante telefonate da persone che cercavano informazioni sui servizi del patronato. La burocrazia può essere molto complessa, soprattutto per gli anziani che ricevono lettere dall'Italia e non sanno come gestirle. Ecco perché ci siamo legati al patronato Epasa: per dare delle chiarificazioni e assistenza adeguata."

Maria Grazia Storniolo, responsabile del patronato Epasa-Itaco per il New South Wales, prende la parola per spiegare l'origine e l'importanza del servizio a Wollongong. "L'idea di venire a Wollongong è nata qualche anno fa, in risposta a una richiesta della Federazione delle Associazioni Marchigiane. Abbiamo una comunità anziana che ha sempre più difficoltà a spostarsi per ricevere assistenza. Ora è il patronato che deve venire incontro a loro. Molte persone ci telefonano da tutta la regione, non solo da Wollongong, ma anche da zone come il Nord Wollongong e il Sud Illawarra."

Maria Di Carlo ringrazia tutti i presenti e le autorità locali, tra cui il sindaco di Wollongong, Gordon Bradbury, e altri rappresentanti che hanno inviato le loro scuse per non poter partecipare.

L'evento è proseguito con gli interventi di Stella Vescio e Maria Grazia Storniolo, che hanno spiegato dettagliatamente i ser-

vizi offerti dal patronato. Maria Grazia Storniolo ha sottolineato l'importanza di servizi come l'income declaration e l'esistenza in vita, che sono fondamentali per mantenere attive le pensioni degli italiani all'estero. Ha inoltre spiegato come il patronato possa aiutare con il cambio di indirizzo, coordinate bancarie e altre formalità burocratiche.

L'evento si è concluso con un rinfresco preparato dalle volontarie del centro e il tradizionale

taglio della torta di buon auspicio, gentilmente donata da Sidero Pasticceria. Tra i graditi ospiti, Eileen Santolin, la segretaria dei Trevisani nel Mondo, è venuta appositamente da Sydney.

Questo evento ben organizzato e ben frequentato segna un importante passo avanti per la comunità italiana di Wollongong, che ora potrà beneficiare di un'assistenza più vicina e accessibile grazie al nuovo sportello del patronato Epasa-Itaco.



*i gusti
i sapori
gli incontri...*

Licenza
alcolici

Aria
condizionata

**ALFREDO
AT
BULLETIN
PLACE**

The Opera Night Restaurant

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956



Associazione **Bellunesi** del Mondo alla Festa del Piave



Morris Licata e Renzo Pinazza



Julie Accordion



Presidente De Martin



Sydney, 30 giugno - È stata una piacevole giornata quella vissuta ieri presso la Cucina Galileo, all'interno del Club Marconi, in occasione della Festa del Piave organizzata dall'Associazione Bellunesi nel Mondo di Sydney. L'evento ha registrato il tutto esaurito, con 132 partecipanti, tra cui il presidente del Club Marconi, Morris Licata.

Giacomino De Martin, presidente dell'Associazione Bellunesi del Mondo, ha dato il benvenuto agli ospiti con un discorso emozionante: "Buongiorno, signore e signori. Benvenuti al nostro festival del Piave. Oggi è una giornata speciale perché celebriamo il nostro fiume sacro, il Piave, un fiume storico conosciuto in tutta Italia." Ha continuato spiegando l'importanza del fiume per la comunità: "Noi bellunesi abbiamo avuto l'opportunità di avere il fiume Piave che attraversa la nostra provincia, creando posti di lavoro e commercio. Esportiamo legname di pino e larice, che ha contribuito con milioni di pali di fondazioni per costruire la città di Venezia per oltre 500 anni, dal tempo di Cristoforo Colombo. Il fiume Piave non è solo un simbolo identitario per il territorio bellunese, ma anche una testimonianza storica che ha contribuito al commercio e allo sviluppo economico del territorio."

De Martin ha ringraziato lo staff della Cucina Galileo per l'eccellente pranzo: "Siamo felici di essere qui con voi in questo posto meraviglioso. Ringraziamo anche lo staff per averci preparato uno squisito pranzo e chi ci serve con cortesia e professionalità. Un applauso allora." Ha concluso il suo intervento esprimendo gratitudine verso tutti i partecipanti: "Vi ringrazio per il vostro contributo alla nostra associazione, che ci permette di organizzare molti altri eventi come questo. Grazie a Julie Accordion per la sua bellissima musica."

Pagnin, Cultural Relation Manager del Club Marconi, ha poi preso la parola per un breve discorso, accogliendo calorosamente i presenti a nome del presidente Morris Licata: "Il Club Marconi è sempre onorato e felice di avere una associazione importante come la vostra qui nel club." Ha aggiunto un aneddoto personale su Licata: "Questa mattina purtroppo è andata male per l'Italia che ha perso contro la Svizzera. Il presidente era metà per l'Italia e metà per la Svizzera. Sapete perché? Perché è nato in Svizzera lui. Non è nato in Australia, né in Calabria o in Sicilia. È nato proprio in Svizzera. Il fratello a Torino, lui in Svizzera, e la sorella a Sydney. Quindi oggi era dispiaciuto perché l'Italia ha perso, però era contento anche perché il paese dove è nato ha vinto. Comunque abbiamo fatto veramente pena e abbiamo meritato di uscire."

Pagnin ha poi ringraziato il comitato organizzatore: "Voglio ringraziare tutto il vostro comitato che con Renzo, Giacomino, le signore Irma Bergamin e le altre signore del comitato e ha conclu-



Giacomino De Martin e Maurizio Pagnin

so augurando a tutti i presenti di trascorrere un pomeriggio piacevole.

Il pomeriggio è iniziato con due canzoni tipiche della regione, "La Canzone del Piave" e "La colpa fu", che hanno coinvolto tutti i presenti, creando un'atmosfera festosa e nostalgica.

Julie Accordion e il cantante Tony Avati hanno mantenuto alto il morale degli ospiti, che si sono riversati sulla pista da ballo con grande entusiasmo.

"La Cucina Galileo come sempre ha eccelso con un ottimo menu," ha detto uno dei partecipanti, "e la musica di Julie Accor-

dion e Tony Avati ha creato un'atmosfera seconda a nessuno."

La giornata si è conclusa con l'estrazione della lotteria, diretta da Irma Bergamin, con bellissimi premi offerti dal comitato e dagli sponsor. In un clima di amicizia e allegria, la Festa del Piave ha celebrato con successo le radici culturali e storiche della comunità bellunese, rinnovando legami e ricordi tra tutti i partecipanti. "Conclusione: Bella festa, bella gente, felicità, ballo, canto e amicizia che si rinnova," ha commentato un altro ospite, riassumendo perfettamente lo spirito della giornata.



Irma Bergamin con i fortunati vincitori della lotteria

ITALIAN CULTURAL DAY | LET'S MAKE PASTA!



**EVENT FOR SCHOOL-AGED CHILDREN
YEAR 3 - YEAR 10**

THURSDAY, 18 JULY 2024 | 10AM-2.30PM

**Greenway Park Community Centre
Greenway Drive, Greenway Park NSW 2171**

**CHILDREN RECEIVE A GIFT BAG, APRON AND CHEF'S HAT
ACCORDION PLAYING BY MAESTRO TONY GAGLIANO**

COST: \$20 | BOOK TODAY (02) 8786 0888 - 0450 233 412



Marco Polo
The Italian School of Sydney

Email: learning@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au/marcopolo

PARLA ITALIANO, VIVI IL MONDO

Club Marconi: Pranzo di Beneficenza per il Cancer Council



Il 25 giugno, nella sala Michelini presso il Club Marconi, si è tenuto un evento di grande significato: un pranzo di beneficenza a favore del Cancer Council. Questo evento ha raccolto 200 persone, unite dalla volontà di sostenere una causa importante e dalla solidarietà verso chi combatte contro il cancro.

L'organizzatrice dell'evento, Giovanna Pellegrino, presidente delle Ladies Ausiliarie del Club, ha aperto il pranzo con un discorso toccante. Giovanna ha condiviso la sua personale battaglia contro il cancro, offrendo parole di speranza e incoraggiamento ai presenti. Successivamente, Morris Licata, presidente del Club Marconi, ha salutato i partecipanti, raccontando le sue esperienze personali con la malattia.

Un momento di grande emozione è stato reso possibile dalla presenza della responsabile delle risorse umane del Club Marconi, Melissa McDonald, che ha partecipato attivamente all'evento.

La giornata è stata animata dalle performance dei musicisti George Vumbacca e Liz Testa, che hanno deciso di donare la loro prestazione gratuitamente. Un gesto di generosità che ha suscitato grande ammirazione e gratitudine tra i presenti.

A seguire, è stato servito un ottimo pranzo, con un menù che ha incluso un delizioso antipasto, pasta al forno, pizza e, per concludere in dolcezza, il classico tiramisù. Ogni tavolo era adornato con due bottiglie di vino, contribuendo a creare un'atmosfera conviviale e festosa. Un altro momento saliente dell'evento è stata la lotteria, che ha visto in palio ben 40 premi. Questo ha sottolineato ulteriormente la generosità dei donatori, che hanno voluto contribuire in modo tangibile al successo dell'iniziativa.

Tra i rappresentanti del Club Marconi presenti all'evento c'erano il presidente Morris Licata, il vicepresidente Sam Noiosi, i direttori Antonio Paragalli, Angelo Ruisi e Sam Vaccaro. Ha onorato l'evento con la sua presenza anche Tony Noiosi, presidente delle Associazioni Siciliane.

L'evento si è concluso con un senso di soddisfazione e gratitudine, dimostrando che la comunità del Club Marconi è unita e solidale, pronta a sostenere cause importanti e a fare la differenza nella lotta contro il cancro.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

Il Canada Bay Club e la grande estrazione di una eccellenza Italiana: La Vespa Primavera

di Maria Grazia Storniolo

Domenica 30 giugno, in una serata scintillante e carica di emozione, il Canada Bay Club ha ospitato un evento tanto atteso: la grande estrazione della Vespa Primavera, un'icona di stile e ingegneria italiana.

L'iniziativa ha attirato centinaia di partecipanti e ha messo in luce l'importanza della cultura e della tradizione italiana in Australia.

Presenti alla serata Frank Failla e Angelo D'Angelo, presidente e vice presidente del Club con i direttori Maria Ianni, Vito Cipolla, Don Bastone e Charles Caldereri. Assente Fausto Biviano.

Il Canada Bay Club è stato originariamente aperto nel 1966 come sede della Western Suburbs Soccer Association. Questo centro sociale situato al 4 William Street Five Dock vantava 700 membri nel suo primo anno.

All'inizio degli anni '70, fu completata la ristrutturazione del primo piano, mentre nel 1975 nelle nuove sale furono installati nuovissimi televisori a colori e si tenne la sua prima grande raccolta fondi, i cui proventi andarono alla Royal Blind Society del NSW, dando inizio all'intento del club di sostenere le organizzazioni locali.

L'evento organizzato dal Canada Bay Club è stato un tributo all'eleganza e alla raffinatezza della cultura italiana. In occasione della Festa della Repubblica Italiana, svoltasi per la prima volta al club, è stata lanciata la messa in palio della mitiga Vespa Primavera.

Dal 2 al 30 giugno, i membri del Canada Bay Club hanno avuto l'opportunità di partecipare all'estrazione tramite la loro membership, rendendo questo evento ancora più speciale.

Situato nel cuore di Sydney, il club è noto per la sua capacità di creare eventi che uniscono la comunità locale attraverso iniziative culturali e sociali.

La Vespa Primavera non è solo un mezzo di trasporto; rappresenta una vera e propria eccellenza del design e dell'ingegneria italiana. Nata nel 1968, la Primavera è diventata rapidamente un simbolo di libertà e gioventù, incarnando lo spirito del cambiamento e della modernità. Con le sue linee eleganti, la maneggevolezza e il motore affidabile, ha conquistato il cuore di milioni di persone in tutto il mondo.

L'estrazione dello scooter Italiano, ha rappresentato uno degli eventi promozionali più significativi. Il presidente del Canada Bay Club, Frank Failla, ha espresso la sua soddisfazione per il successo dell'iniziativa: "Siamo orgogliosi di questa iniziativa e di avere tutti voi presenti in questa serata speciale. La Vespa Primavera non è solo un premio, ma un simbolo di stile e innovazione che abbiamo voluto condividere con tutti voi".

Il momento clou della serata è stato senza dubbio l'annuncio



della fortunata vincitrice della Vespa Primavera. Tra l'entusiasmo generale, il biglietto vincente è stato estratto e il nome della vincitrice, Francesca Chiliberti, è stato proclamato. Francesca, socio del club da oltre 15 anni, visibilmente emozionata, ha dichiarato: "Non posso credere di aver vinto! La Vespa Primavera è sempre stata un sogno per me, e ora posso finalmente viverlo. Ringrazio il Canada Bay Club per questa incredibile opportunità."

L'evento al Canada Bay Club è stato più di una semplice estrazione a premi; è stato una celebrazione della cultura e delle tradizioni italiane. L'iniziativa ha rafforzato i legami tra la comunità italiana e quella australiana, dimostrando come le eccellenze italiane possano essere apprezzate e valorizzate anche a migliaia di chilometri di distanza dal Bel Paese.

La grande estrazione della Vespa al Canada Bay Club è stata un successo sotto ogni punto di

vista. Ha offerto alla comunità un'occasione unica per celebrare la cultura italiana, ha premiato una fortunata vincitrice con un simbolo di stile e ha rafforzato i legami tra le diverse culture che convivono in Australia. Eventi come questo dimostrano come la passione e la dedizione possano unire le persone, creando momenti indimenticabili e rafforzando il senso di comunità.

Oggi il Canada Bay Club vanta oltre 20.500 membri, è orgoglioso delle sue sale riunioni all'avanguardia, di due ristoranti e pizzeria, di una caffetteria, di spettacoli dal vivo, di un "angolo" per bambini, di lezioni di salute e fitness, di un ampio e nuovo parcheggio, e del suo impegno costante nei confronti dei gruppi della comunità locale.

I membri sono il cuore del club e vengono accolti con lo stesso caloroso e amichevole benvenuto di coloro che varcarono le porte del Western Suburbs Soccer Club nel 1966.

IMSMC Pizza IN THE PARK

ARRIVE FROM 10.30AM WOODFIRE PIZZA WILL BE SERVED AT 12 NOON

SUNDAY 14TH JULY 2024

BYO ANTIPASTI & DRINKS

LANE COVE NATIONAL PARK HAYNES FLAT

RSVP Friday 05/07/2024

IMSMC NAB BSB:082-778 ACC:754682335

\$25 PER PERSON KIDS UNDER 12 FREE





Helping the shoppers of Werriwa make informed choices at the checkout

The Hon **Andrew Leigh** MP
Assistant Minister
for Competition, Charities and
Treasury Assistant Minister
for Employment
Member for Fenner

Anne Stanley MP
Government Whip
Member for Werriwa

The Albanese Government today welcomes the release of CHOICE's first quarterly report into supermarket prices.

Werriwa residents are experiencing cost-of-living pressures, and we know that a lot of that pressure is piled on at the cash register.

This research will help consumers make more informed choices so they can get cheaper prices at the checkout.

The Albanese Government provided CHOICE with \$1.1 million to conduct quarterly price monitoring reports for three years to help give Australians the information they need to get the best deal on their weekly shop.

Today's CHOICE 'basket of goods' report using data from March of this year is the first of these quarterly updates designed to help consumers make informed decisions about what they're buying.

This initiative is an important part of the government's broader efforts to boost competition and put downward pressure on the price of essentials, including through our ongoing inquiry into pricing and competition in the supermarket sector run by the ACCC, the Food and Grocery Code of Conduct review, and the Competition Taskforce's focus on cost-of-living initiatives.

CHOICE's next quarterly grocery price report will be released by the end of September 2024.

"Information is power, and we're putting that power in the hands of consumers in Werriwa. Helping shoppers find the best deal makes the family budget stretch further and puts more

competitive pressure on the supermarkets.

"Australia's supermarket sector is one of the most concentrated in the world, and it's only fair that big supermarket chains get proper scrutiny to ensure that they're doing the right thing by their customers" said the Assistant Minister for Competition, Dr Andrew Leigh.

"The Albanese Labor Government knows that people in Werriwa are doing it tough and these quarterly CHOICE reports will help get Australians a fair go at the checkout".

"This is about making our supermarkets as competitive and transparent as they can be so people in Werriwa can buy their essentials for the best price possible" said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.

BACKGROUND

CHOICE's 'basket of goods' report found Aldi's basket was about 25 per cent cheaper than comparable baskets at Coles and Woolworths, saving shoppers around \$17 on a basket of 14 typical grocery items.

The average basket price for Aldi, Woolworths and Coles nation-wide was:

- Aldi: \$51.51 (with and without specials)
- Woolworths: \$68.58 (without specials), \$64.93 (with specials)
- Coles: \$69.33 (without specials), \$68.52 (with specials)

Other findings include:

- The absence of Aldi in Tasmania and the Northern Territory, means that shoppers end up paying higher prices.
- The average price of the basket in Western Australia was about one dollar higher than in the eastern states.

New South Wales Averages
Average basket cost:

- \$63.22 (without specials)
- \$61.78 (with specials)
- Aldi: \$50.82
- Woolworths: \$69.04
- Coles: \$69.80

Unmissable Italian Spectacle: Francesca Brescia Leads a Star-Studded Night with George Vumbaca and More!

by **Alberto Macchione**

A show that you simply cannot miss features the Italian Diva Francesca Brescia, who has entertained audiences throughout Australia and Internationally for many years.

Recently nominated for an ACE (Australian Club Entertainment) Award, her captivating presence and diverse repertoire will surely please audiences of all backgrounds and deliver an outstanding performance.

The special guest artist for the show is Italian Crooner George Vumbaca who recently "had the audience eating from the palm of his hand" as one onlooker described his performance at the recent Central Coast Italian Festival.

Vumbaca has a unique sense of style, charm and a smooth voice inspired by Italian American singers like Dean Martin, Frank Sinatra, and Bobby Darin.

In addition, organisers have invited Mr Magic Man Brendan Montana who will add a touch of magic while the colourful and hugely popular, Julie, will roam around and entertain the audience with her accordion.

The show also features The Maestro Paul Cincotta Orchestra, performing over two

20th July Club Burwood 8pm
Tickets on sale

Variety ITALIAN STYLE
STARRING

ITALIAN CROONER **GEORGE VUMBACA**
THE KING OF MAGIC **BRENDAN MONTANA**
ITALIAN DIVA **FRANCESCA BRESCIA**
ACCORDION ENTERTAINER **JULIE ACCORDION**

SATURDAY 20 JULY
Doors Open 7.30pm for an 8pm show | Tickets \$35 per person
For all ages

CLUB BURWOOD RSL 66 Shaftesbury Road, Burwood | Ph: 02 8741 2885 | clubburwood@rsl.com.au

Variety Italian Style
Saturday, 20th July 2024
@ 8:00 pm

hours of quality entertainment, showcasing everything that it means to be an Italian. So, mark

your calendars and come along for an unforgettable evening of entertainment!

Delivering Local Priorities in Werriwa

It was great to host the Minister for Regional Development, Local Government and Territories, the Hon Kirsty McBain in Werriwa this week to see the upgrade of roads and parks that have been funded by grants from the Albanese Government.

This funding will significantly improve road safety across Werriwa. Liverpool City Council will receive \$12.59 million over the next five years under the Roads to Recovery (RTR) program - a boost of \$5.4 million thanks to Labor.

Projects currently being delivered and fully funded by the Al-



The Minister for Regional Development, Local Government and Territories, the Hon Kirsty McBain and the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.

banese Government under RTR include: Surface, gutter and kerb improvements along Gabo Crescent at Sadlier and Resurfacing of Hill Road at Lurnea.

Over \$2.25 million is also being delivered to Liverpool City Council under Phase 4 of the Local Roads and Community Infrastructure (LRCI) program, building on over \$11.22 million committed under Phases 1-3.

Projects funded under Phase 4 of the LRCI program include: Improvements to Pye Hill Reserve Cecil Hills - \$1.1 million, Safety upgrades to MacDonald Road from the M5 Motorway to Paul Cullen Drive, Bardia - \$400,00; Planning works for the reconstruction of Lyn Parade - \$1.4

million; Planning works for the resurfacing of Gurner Avenue, Austral - \$825,000

This is on top of over \$28 million in federal funding provided to Liverpool City Council under the Local Roads Package, along with \$1.1 million for five local road safety projects across Liverpool City Council under the Road Black Spot Program.

Liverpool City Council has already received over \$10.5 million in untied Financial Assistance (FA) Grant funding this financial year - significantly boosting their capacity to ensure local infrastructure is fit-for-purpose, and to deliver a range of projects that will boost liveability in Werriwa.

**Shop 2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW**

**Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748**

**campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au**

Tony and Grace

Un artista ligure alla corte dell'imperatore del Giappone



Edoardo Chiossone

di Generoso D'Agnesse

Quello andato in scena a Tokyo nel 1976 rimane ancora oggi uno dei pochissimi contributi alla memoria di Edoardo Chiossone. La mostra "Edoardo Chiossone, Un artista italiano al servizio del governo giapponese dal 1875 al 1898", organizzata dall'Istituto italiano di cultura è stata infatti riproposta sotto nuove vesti nella sua terra d'origine, a Genova e nel castello d'Albertis, onde celebrare un artista italiano capace di segnare profondamente la vita nipponica di fine Ottocento. Genova in effetti non dimentica questo suo figlio che seppe trovare il proprio successo nella terra dei samuraj. Il Museo d'arte orientale intitolato all'artista testimonia la forte impronta

di Chiossone sulla vita culturale italiana, tanto da essere il più grande contenitore di arte orientale presente nella Penisola. Eppure la sua vita ancora oggi è avvolta nel mistero, rendendolo di fatto un personaggio leggendario. Nessuna sua lettera, nessun documento e oggetto personale sono arrivati in Europa dalla sua residenza giapponese nel quartiere di Kojimachi. La parabola di Edoardo Chiossone è racchiusa tutta nella sua esperienza migratoria anomala, al servizio di una dinastia nipponica fortemente intenzionata a modernizzare un paese ancora troppo legato alle sue tradizioni medievali.

Figlio da Domenico e Benedetta Gherardi, Edoardo nacque ad Arenzano (Genova) il 20 genn.

1833. Tra il 1847 e il 1855 frequentò all'Accademia ligustica i corsi di incisione tenuti da Raffaele Granara ottenendo diversi riconoscimenti ufficiali. Nel 1857, incise Giotto e Cimabue e, nel 1858, Pane e lacrime. Quest'ultima opera fu premiata all'Esposizione italiana di Firenze nel 1861 ed esposta all'Esposizione di Londra del 1862. Nel 1867 iniziò a lavorare per la Banca Nazionale italiana e venne inviato a Francoforte per specializzarsi nella realizzazione di carta moneta. Trasferitosi a Londra nel 1874 per imparare nuove tecniche di stampa, Edoardo Chiossone incontrò una delegazione giapponese (inviata in Europa al fine di predisporre un programma di rinnovamento industriale) che gli propose, tramite il ministro plenipotenziario giapponese in Germania, di istituire e dirigere a Tokyo una nuova officina per la stampa di banconote e titoli di Stato. L'artista ligure accettò l'invito e si imbarcò nel 1875. Sbarcato a Yokohama dopo un mese di navigazione, Chiossone si mise subito al lavoro, conquistandosi la stima dei laboriosi nipponici. Dopo aver acquistato nuovi macchinari per il Poligrafico dello Stato, insegnò la produzione della carta e dell'inchiostro per la stampa, introdusse l'uso della filigrana e istruì i suoi allievi in tutti gli aspetti del disegno e dell'incisione di banconote e francobolli. Nel 1876 tale sforzo partorì il primo francobollo stampato con tecniche moderne. Nel 1877 toccò invece alla prima banconota disegnata dall'artista di Arenzano. L'anno seguente apparve infine la prima banconota con un volto umano. Chiossone prese ispirazione dalla storia del Paese e inserì nella carta moneta il volto della mitica imperatrice Jingu, vissuta nel II secolo e idealizzata da tutti i nipponici. La bravura di Chiossone sia in campo tecnico che artistico non tardò ad approdare alla corte imperiale giapponese. Nel 1888 l'imperatore Meiji si affidò all'italiano per un ritratto che sarebbe diventato la fotografia ideale della massima autorità nipponica. Il risultato del lavoro fu davvero ammirato da tutte le autorità del Paese e la soddisfazione delle autorità fu così grande da aprirgli le porte al lavoro in grande stile. Dal 1878 al 1891 Chiosso-



Carta moneta con il volto della mitica imperatrice Jingu



Francobollo commemorativo di Edoardo Chiossone

Meiji. L'esperienza di Chiossone fu arricchita anche dalla stima e dall'amicizia del direttore del Poligrafico, Tokuno Ryosuke, con il quale compì il giro delle città giapponesi per esporre oltre 510 fotografie e 200 disegni inerenti il patrimonio culturale giapponese.

Le tecniche innovatrici dell'italiano permisero inoltre di stampare 14 album con fotografie e litografie a colori dei principali oggetti del patrimonio artistico giapponese e un album contenente la documentazione completa della storia delle monete nipponiche, dal VII secolo all'epoca Meiji.

Insignito dell'Ordine del Sacro Tesoro, Chiossone morì l'11 aprile del 1898 nella sua casa di Kojimachi e fu sepolto nel cimitero di Aoyama dove la sua tomba è ancora visibile.

ne avrebbe creato 500 lastre per francobolli, banconote e carte ufficiali dello stato, contribuendo in maniera decisiva nello sforzo di modernizzazione del governo



Edoardo Chiossone in alta uniforme



Imperatore Meiji

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179



Watery part of the World

by Daniel Vidoni

"You can never cross the ocean until you have courage to lose sight of the shore"

Christopher Columbus



Pacific adventure

During my woolly tenure on this planet, I have travelled far by foot, road, rail and by air... but never by sea, which is strange considering two thirds of our world is hidden beneath the ocean.

For some reason, when I wore a younger man's clothes, time mattered to me more than enjoying the journey, and the idea of leaping across the globe within hours instead of weeks was important to me, as was the relatively low cost of air travel.

However, as the years went by, I became increasingly disenchanted with the uncomfortable, claustrophobic environments afforded by aircraft, to say nothing of the consequences of jet lag as you travel east / west chasing or retreating from

the Sun, occasionally even arriving before you leave. My final flight, in 2010, from Hobart to Sydney was only a short two hour hop but an agonising one as for some reason my ears failed to pop and I had to wallow in pain until we eventually descended.

It began to look like my days of long distance travel were behind me, or so it seemed until I recently sat down with some close friends for dinner, whom I had not seen for some time. I was aware that they were going through some difficult times and I listened carefully, occasionally breaking the flow with an astute question. It was a lovely meal and after we were done coffee was served.

Between measured sips and biscuit dips into the lovely, sweet smelling brew, they shared with us that they had

booked a cruise to Queensland for a week of repose aboard a cruise ship named the Pacific Adventure. I heard, with great interest, everything offered by this form of transport including excellent and varied restaurant quality meals, countless wonderful things to do while in transit and luxurious accommodation.

The following day I did a little additional research and found that a cruise for two, to virtually anywhere can be had for well under \$500 a night. While this may sound expensive it's actually pretty good when you compare it to flying to Queensland, paying for oceanside accommodation, delicious restaurant food, possibly a car, and many other things such as entry to gyms, clubs, pools and spas.

Bon voyage

And so I resolved, along with 3,500 of my brothers and sisters, to book a cruise and as Ishmael said famously in Moby Dick, "visit the watery part of the world", and about a month later found myself, two close friends and a precocious 4 year old, standing, with contagious excitement, at the Overseas Passenger Terminal at Sydney's Circular Quay. There, we beheld our ship for the first time; a truly staggering craft that occupied our entire field of view even when regarding it from dockside.

After working our way through security, metal detectors and all, we eventually made it to the sky-bridge which discharged us onto the starboard side promenade of the ship on Deck 7. This charming broad walkway rings the ship and is paved by wooden planks that converge with a vertigo-inducing vanishing point, and well painted white steel walls featuring large curved windows punched through at regular intervals.

There were also lovely railings capped by wooden balustrades - oddly on both sides. Whenever I've thought of ocean liners, this is how I've pictured them and this ship did not disappoint - just delightful.

We made our way along the walkway and turned left through two large and solid wooden doors which led directly into the casino where we were grooved to run in order to reach the muster station (a meeting point where one can get directions). As I'm not a gambling man I didn't enjoy it being foisted on us the moment we boarded.

We pushed through to the muster station and wound our



way down squirrely corridors to our cabin where we relaxed and settled in to enjoy the spectacular view of Circular Quay and the Opera House from our balcony as little Kiyara, her batteries still hours away from going anywhere near flat, ran up and down squealing with joy, played with her inflatable pink unicorn floatie.

After about an hour, with imperceptible subtlety, we noticed the entire city whirling around us as the ship slipped its moorings, rotated 90 degrees and began gliding past Bennelong Point, tiny Pinch Gut island, The Heads, and onwards to the boundless open sea leaving a diminutive neo-impressionist Sydney receding in its wake.

All up there are 14 labyrinthine decks to explore, each one 300 metres long x 40 metres wide, each one a playground of hedonistic indulgence. Given that a typical Sydney transit bus is 3m wide x 12m long, the ship's decks are vast and could easily home a fleet.

There are family ice creameries at one end of the spectrum and adult only nightclubs for the ravers at the other extreme and everything in between. Water slides, zip lines, a gym, massage retreat, a pinball arcade, child care centre, countless pools and Jacuzzis, a theatre, at least a dozen restaurants, cafés

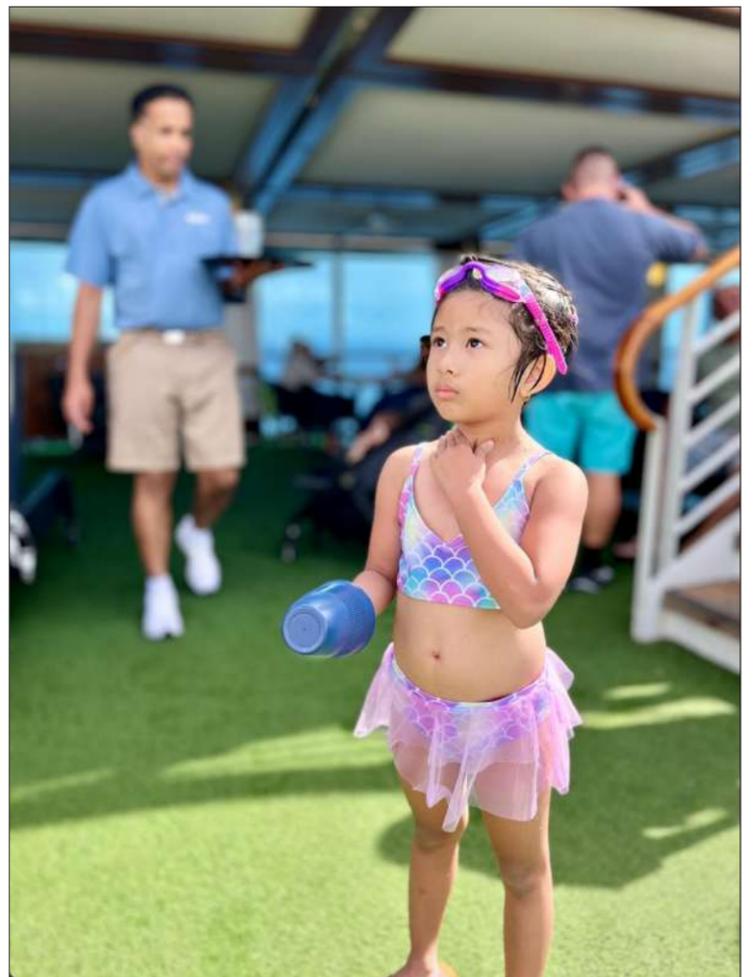
and lounges, and myriad duty free shops with high-street products for 20% less than what landlubbers pay ashore, all in convenient Australian dollars.

Some of the restaurants were fantastic, while others left a bit to be desired; but that could just be me; I'm Italian after all and have crazy high food expectations. The one place we kept returning to as the food there was consistently awesome was called 'The Pantry' on Deck 14; a hospitable smorgasbord with all you could eat menus and virtually every nationality represented. Yum!

Endless mischief

With such endless possibilities comes endless potential for mischief and our urchin wasted no time getting into it; when she wasn't pressing her face against the massive windows leaving her signature imprint, she would consume endless ice creams (honestly, I don't know where she put them), splash into every pool and spa in sight, and somehow still found time to get her hand stuck in a coffee mug while watching the outdoor cinema - she doesn't even drink coffee.

When the Sun finally drowns into the ocean each evening, the live music, floor shows





from an H.G.Wells novel; I felt it was watching us through frondy lashes to see what we would do next; perhaps plotting to eat us alive!

Daunting and dramatic the 3km jaunt from the ship to shore by small tender craft was a jostling uncomfortable business and after careful consideration we unanimously decided to sit it out and enjoy ourselves where we were rather than challenge the unruly white capped waters of the bay.

As the wind picked up, on-board there was refuge from the gale and we appreciated the contrast between the wild elements outside and the ship's cosy interior. While we were spoiled for choice on how to spend our day, explored more of the ship and did some shopping, we eventually gathered in a comfy quiet lounge and sipped warm drinks while admiring the stunning vista through large panoramic windows. I noticed that the ship was beginning to feel like home and I didn't much like the idea of returning to my life in Sydney. Regardless, that evening we weighed anchor and set sail on our return journey.

Wild ride

The following day the sea was determined to remind us of its vast, untamable nature as it tossed and tilted the massive ship with six-metre swells, the deck pitching, rolling beneath our feet and bowing to the blast. Kiyara, thoroughly out of her depth, clung to us like a barnacle as the once gentle, lulling motion of the ship turned into a wild ride, and yet, I found a certain thrill to it.

Meanwhile everyone walking around the place looked as though they were all slightly drunk or certainly very tipsy as they struggled to stay level on the ever shifting floors and it now became self-evident why there were two railings on each side of the promenades and running the length of virtually every corridor on the ship.

The nonchalant crew handled the situation with grace,

and parties come to life and the good times roll. Some are formal, others themed and a hoot-and-a-half like the 1920s Gatsby doo. If you're into it it's super fun with endless photo opportunities.

For the more sedate among you, you can always relax, sit back and watch and with a judgeless giggle, admire the various goofy antics on display, as there is nothing wrong with folks having a good time no matter how ridiculous it may appear. Certainly none of us will be able to wiggle our booties while donning a feather filled art deco tiara after we shake off our mortal coils.

The partying can go all night till the Sun crawls back up out of the sea and the exhausted revellers stagger back to their cabins, collapsing into their bunks. Meanwhile the weary night crew clean up the mess and like magical elves, silent

and uncomplaining, reset everything for the coming day.

Fantasy island

On the third day we arose to find ourselves anchored off the coast of Moreton Island, a lush and wild, emerald jewel set firmly within the Coral Sea. That morning began with a dazzling blue day but the weather had begun to change and gusts of strong wind and the smell of saltwater filled the air hinting at low pressure stormy weather ahead.

The island was certainly a sight to behold from a distance, lovely and seductive; a stark reminder of how Australia was hundreds of years ago, filled with uncertainty, possibilities and adventure.

Its raw, rugged, untamed beauty was both captivating and intimidating as though from a dream or perhaps lifted



their calm reassurances and endless pamperings put us at ease, allowing us to enjoy the ride despite the wavy conditions.

Indoors, the ship remained a hive of activity, with passengers engaging in various pursuits to keep spirits high. The shared experience battling the elements brought us all closer together.

By evening, the ship had become a refuge from the storm, a place of warmth and comfort amidst the chaos and shivering foam outside.

The four of us gathered for a final dinner at an excellent Chinese restaurant and toasted to our journey and the memories we had created and later that night crawled into our beds and as the fishes and whales circled beneath us, slept like babies.

Good things

I was properly exhausted by the fifth day and so mesmerised by the peaceful rocking motion of the boat that I slept in and missed our no doubt spectacular 5am reentrance into Sydney Cove where we snuggled back into the Quay under iron skies, right back where we had started. It was all very surreal and I was possessed by the weird feeling that I was somehow still asleep dreaming the whole idyllic thing.

But as the mediaeval poet Geoffrey Chaucer wrote in his epic poem on the fall of Troy, "All good things must come to an end" and whether we're reflecting on positive experiences or facing challenges, impermanence and change is paradoxically one of the few things we can depend on and we must strive to appreciate and enjoy the good times, treasure them

and in future, reflect on them with fondness.

I will remember the sun blasted decks, the delicious foods, the quiet beauty of the sea as we slid over the abyss, and all the joyful souls taking time out of their lives to let go of everything and just live in the moment. I remember the delight of waking to mind-boggling new sights and adventures every morning, and turbulent, roller coaster seas. I remember polar winds and the warmth of a lazy afternoon Sun on my face. I remember many lovely people and a tiny number of rude, obnoxious ones.

Musty souls

It seemed to me that our five days aboard visiting the watery part of the world was a microcosm of society and our very lives, with the diverse passengers and our shared experiences, mirroring the wider world. We navigate the highs and lows of life, while hopefully supporting each other as we sail choppy seas and strive to thrive, but just as easily sink together - all our destinies bound by our common humanity, and honed by our choices.

As I stepped back onto terra-firma, I also carried with me a renewed appreciation of the importance of nurturing that intangible, musty part of our souls that is in frequent need of airing by finding the courage to occasionally lose sight of the shore, seek out what lies beyond our visible horizon and in so doing, ever so slightly expand ourselves.

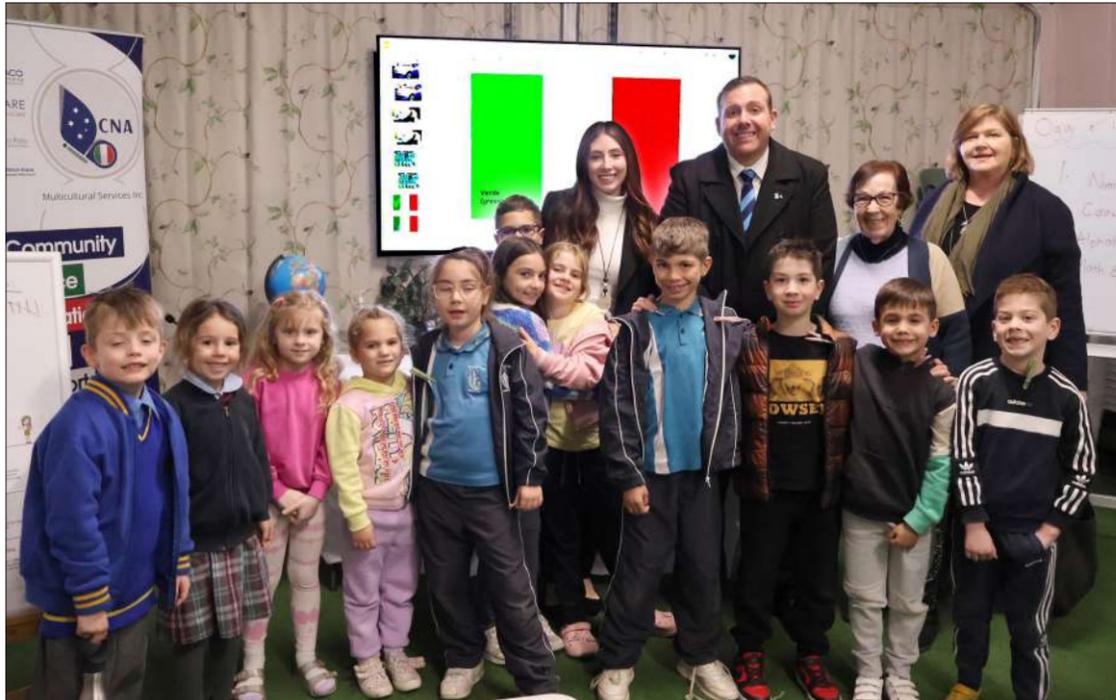
The voyage was an incredible experience that will never leave me and given the chance I will repeat, hopefully many times, and I encourage you Reader, to make ready and do the same.



a scuola



Visita di Enya Gannon alla Scuola Italiana Marco Polo di Sydney



Il 17 giugno, la Scuola Italiana Marco Polo di Sydney ha avuto il piacere di accogliere Enya Gannon, uno degli Ufficiali Educativi del Programma delle Scuole di Lingue Comunitarie (CLSP) del Governo del NSW. La visita di Enya Gannon si inserisce nel quadro delle attività del CLSP,

mirate a visitare le scuole e verificare la qualità del progetto formativo.

La visita ha avuto l'obiettivo di ottenere una visione approfondita della scuola, incluso l'osservazione di alcune lezioni, una valutazione del programma didattico, i contenuti e le risorse didattiche

impiegate e la verifica dei registri di frequenza delle classi.

Il Dipartimento dell'Educazione del Governo del NSW invia uno o più Ufficiali Educativi presso le scuole di lingue comunitarie al fine mantenere il contatto con insegnanti e i Comitati Direttivi e per raccogliere feedback dalle scuole sul supporto di cui hanno bisogno per continuare ad operare in sicurezza e secondo i cardini normativi.

Enya Gannon è stata accolta calorosamente da Giovanni Testa, Executive Officer della scuola, insieme a membri del personale docente e alla Segretaria del Board, Stella Maimone. Durante la visita, Gannon ha avuto l'opportunità di osservare le lezioni in corso e di interagire con gli studenti.

La classe K-Year 3, guidata dalla Maestra Emma Giudice, ha accolto Enya in italiano, offrendo un toccante benvenuto che ha messo in evidenza l'entusiasmo e l'impegno degli studenti nello studio della lingua italiana.

Gannon è rimasta molto colpita dalla professionalità degli insegnanti e dalla qualità dei programmi educativi offerti dalla scuola Marco Polo. Ha elogiato

l'organizzazione della scuola, la preparazione dei docenti e l'efficacia delle risorse didattiche utilizzate.

La scuola ha dimostrato di avere una struttura solida e ben organizzata, con policies documentate, come il Codice di Condotta, la Politica di Sicurezza dei Bambini, la Gestione del Rischio e il Registro dei Rapporti sugli Incidenti, che garantiscono un ambiente sicuro per gli studenti e il personale.

Durante la visita, Gannon ha avuto modo di discutere con i responsabili della scuola riguardo ai progressi raggiunti e alle sfide affrontate. La giornata si è con-

clusa con un pasto leggero e un momento di condivisione tra gli studenti e l'ospite, che ha ulteriormente consolidato il legame tra la scuola e il Programma delle Scuole di Lingue Comunitarie.

La visita di Enya Gannon ha evidenziato il grande impegno della Scuola Italiana Marco Polo di Sydney nel promuovere l'insegnamento della lingua italiana e la cultura italiana a Bossley Park e nel sud ovest di Sydney. La soddisfazione espressa dall'Ufficiale Educativo testimonia la qualità e l'efficacia del lavoro svolto dalla scuola, che continua a essere un punto di riferimento per l'educazione linguistica nella comunità.



PARLA ITALIANO, VIVI IL MONDO



WE'RE HIRING CLASSROOM TEACHER

TUESDAYS
Yr 4 -Yr 6: 4:30pm-6:30pm
Adult Advanced: 7pm-9 pm
START 29 JULY 2024

Web: www.cnansw.org.au/marcopolo
Email: learning@cnansw.org.au
Tel: (02) 8786 0888

1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK NSW 2176



Australian Manufacturer of Italian style continental biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade, Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 77

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

☺ **DIALOGO**

- ▲ Oggi non faccio niente. Sono in ferie.
- ▼ Ma non fai nemmeno la spesa?
- ▲ Perché non la fai tu?
- ▼ Io lavoro! Non ho tempo.
- ▲ Non fai mai niente quando sei a casa.
- ▼ Non è vero! Io lavoro molto a casa e in ufficio.

OGGI NON FACCIO NIENTE!



☺ **DIALOGO**

- ▲ John non arriva mai puntuale al lavoro.
- ▼ Sì, ma viene da lontano. Viene con il treno.
- ▲ Non è vero! Ha l'automobile.
- ▼ Allora non dice la verità.
- ▲ Io invece non sono mai in ritardo.
- ▼ Nemmeno io.

LA FRASE NEGATIVA

io	non	sono	neppure	in ritardo
tu	non	arrivi	mai	puntuale
lui/lei	non	mangia	neanche	la carne
noi	non	abbiamo	nemmeno	un po' di soldi
voi	non	potete	neanche	lavorare
loro	non	lavorano	mai	da soli

✎ **TRASFORMA**

- 1 - Io lavoro. → Io non lavoro.
- 2 - Zara telefona. →
- 3 - Oggi piove. →
- 4 - Io posso riposare. → Io non posso neanche riposare.
- 5 - Zara vuole telefonare. →
- 6 - Lin Pu deve parlare. →
- 7 - Tu hai tempo. → Tu non hai mai tempo.
- 8 - Franz è puntuale. →
- 9 - Ahmed porta l'orologio. →

TUTTO SFUGGE

di **Domenico Di Marte**

Sei nato e come in un sogno, ti svegli
Vedi la tua fanciullezza che sfugge.
Anche la gioventù ti sfugge
prima che te ne renda conto.

Il tempo non perdona e sfugge
proprio come in un sogno.
Anche l'amore fugge e non torna
e tu perduto lo cerchi ma non lo trovi.

Ti cerchi un altro amore
Ma ti accorgi che, come gli alberi,
Non ne trovi due uguali,
anche questa voglia ti fugge dalla mente.

Tutto ti sfugge davanti agli occhi
Anche la luce ti sfugge, ma ritorna.
Quello che non tornerà mai più
È proprio la tua fanciullezza e la gioventù.

Ora capisci che tutto serve e non serve.
Come l'orgoglio, la sete di comando,
Il pensiero d'esser superiore, a che serve
se è tutto passeggero, sfuggevole, effimero?

Ora hai finalmente capito che nulla è eterno.
Nemmeno il sole, la luna e le stelle.
Soltanto l'universo sembra infinito.
Pure questo mistero ti scoraggia e ti sfugge.

La poesia "TUTTO SFUGGE" di Domenico Di Marte, uno dei nostri assidui lettori, è ben scritta e affronta temi universali come il passare del tempo, l'amore, la gioventù e la transitorietà della vita. Il messaggio è chiaro e profondo, con una struttura coerente e una scelta di parole che rafforza l'idea centrale della fugacità. La pubblichiamo volentieri, anche come incentivo per altri lettori a inviare i loro lavori.

CANZONA DI BACCO

CHI VUOL ESSER LIETO, SIA:

DI DOMAN NON C'È CERTEZZA.

DONNE E GIOVINETTI AMANTI,

VIVA BACCO E VIVA AMORE!

CIASCUN SUONI, BALLI E CANTI!

ARDA DI DOLCEZZA IL CORE!

NON FATICA, NON DOLORE!

CIÒ CH'À ESSER CONVIEN SIA.

CHI VUOL ESSER LIETO, SIA:

DI DOMAN NON C'È CERTEZZA.

LORENZO IL MAGNIFICO

Lorenzo de' Medici è sicuramente l'esponente più noto e ammirato della sua dinastia e i motivi sono chiari: abile politico e governante, umanista e filosofo, amante dell'arte e artista a sua volta, il Magnifico incarnava nella sua persona le virtù dell'uomo del Rinascimento. Era un principe senza corona che riuscì a innalzare la sua famiglia e la sua città a un ruolo centrale nella travagliata Italia del Rinascimento, in cui alleanze potevano cambiare dall'oggi al domani e le cospirazioni e i tradimenti erano all'ordine del giorno



HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



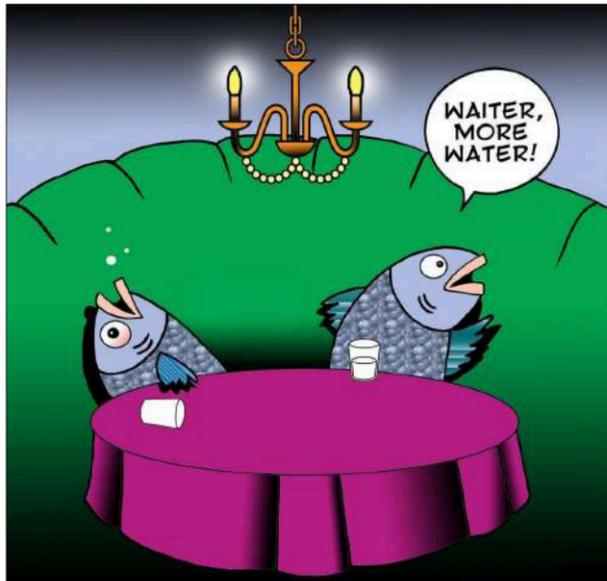
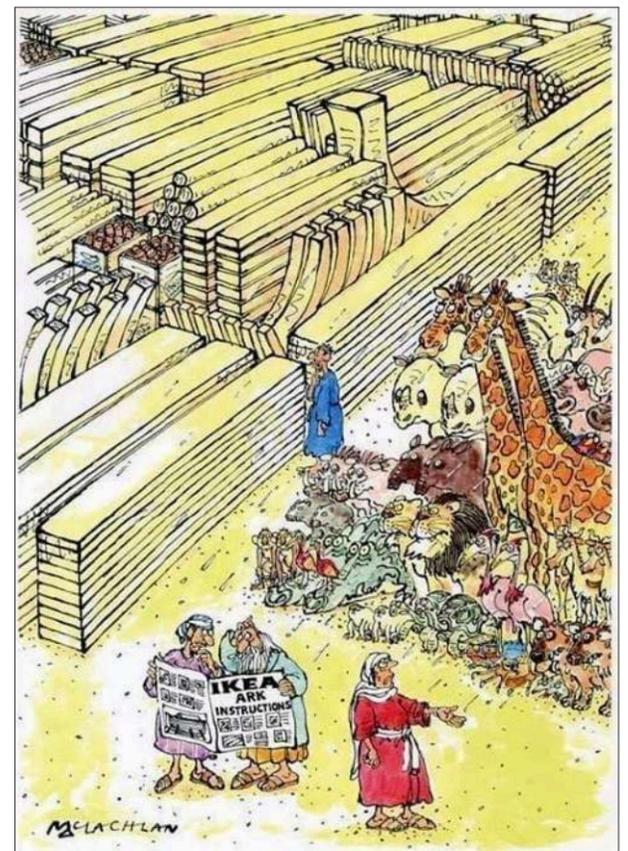
1		2	3	4	5		6	7	8	9		10	11
12	13		14			15		16				17	
18		19		20			21					22	
23			24								25		
	26						27				28		
29		30					31	32		33		34	
35	36						37			38			39
40						41						42	
43				44				45			46		47
48			49							50			

ORIZZONTALI

2. In quella si usano gli emoji - 6. Isola greca - 10. Un Dario che è stato Nobel - 12. L'opposto di NE - 14. Riunisce i paesi esportatori di petrolio (sigla) - 16. Lì si trovavano quattro amici in una famosa canzone - 17. Per a Londra - 18. Un marchio per la bresaola della Valtellina - 20. Si dice che lo è una persona eccessivamente folle - 23. Aizza alla rivolta - 25. Il Franck compositore belga - 26. Il compositore Stravinskij - 27. Il record senza vocali - 28. Si associa al drum - 30. Piena di difficoltà - 31. Sigla di Lecco - 33. Un termine del bridge - 35. Diletta, adorata - 37. Raccolta di vocaboli - 40. Audacia spinta all'estremo - 42. Una voce in busta paga - 43. La Weber della TV - 44. Possessivo femminile - 45. È tra Catherine e Jones - 47. Il Gore ecologista - 48. Fine di battaglia - 49. Quartiere cittadino - 50. Grandi imbarcazioni.

VERTICALI

1. Il continente con il circuito di Motegi - 3. L'Honduras in principio - 4. Cerca di farlo lui se vuole dichiararsi con calma - 5. Prova, esame - 7. Ha la doppia ancia - 8. Un genere musicale a volte ballabile - 9. Rotta, ridotta in frantumi - 10. C'è quella "monaca" - 11. Si consultano in stazione - 13. Finirà a mezzanotte! - 15. Sarebbe a dire - 17. Guardare con gli occhi immobili - 19. Si indossa a letto - 21. Cedimenti, cadute - 22. Si guida da sola - 24. Dolci per compleanni - 29. Ci sono quelli di interesse - 32. "Faccio un casino" è un suo album - 34. Un mitologico re - 36. E'... grande se pensi a New York - 37. Uno dei San Bernardo - 38. Nome maschile diffuso in Norvegia e Svezia - 39. Margine ricucito - 41. Le vocali del cauto - 46. Una sigla dell'Irpinia.



consiglio da pro: se sei stanco di aspettare che l'acqua bolla quando vuoi farti la pasta, ti basta farne bollire qualche litro in più ad inizio settimana e poi metterla nel freezer per quando ne avrai bisogno



Marito: Tesoro ho rotto un bicchiere in cucina.
Moglie: Vengo con la scopa.
Marito: Amore, non è urgente, puoi venire anche a piedi.

1	A		2	C	H	A	T	5		6	C	O	R	F	U	10	11
12	S	13		14	O	P	E	C	15		16	B	A	R	17	F	O
18	I	G	P	19		20	P	S	I	C	O	P	A	T	I	C	A
23	A	G	I	T	A	T	O	R	E	25		C	E	S	A	R	
	26	I	G	O	R	27	E	O	28		B	A	S	S	I		
29	R	30	I	R	T	A	31	L	C	32		S	L	A	M	34	
35	A	M	A	T	A	37	G	L	O	S	S	A	R	I	O	39	
40	T	E	M	E	R	A	R	I	E	T	A	42	E	D	R		
43	E	L	A	44	S	U	A	45	Z	E	T	A	47	A	L		
48	I	A	49	R	I	O	N	E	50	N	A	V	I	O			

Gli Stati Generali della **Natalità**: un'inutile passerella di politici



di **Ettore Gotti Tedeschi**

Il crollo della natalità in Occidente è origine principale e diretta di "tutti" i problemi mondiali. Mi riferisco ai nobilissimi interventi degli Stati Generali della Natalità, che intendono ancora una volta far riflettere sul tema e arrivare a proposte concrete per invertire il trend.

Il problema natalità è però escatologico oltreché socio-economico. Poiché mi occupo da più di 40anni di questo tema, inizialmente analizzandolo dal punto di vista economico e finanziario, mi propongo di dare un contributo.

Anzitutto chiederei di riflettere sul fatto che l'origine di quasi tutti i problemi di cui soffre l'Occidente sono dovuti al crollo della natalità, attenzione, crollo natalità esclusivamente in Occidente, "ricco e dotto"! Crollo che inizia circa 50anni fa e si sviluppa secondo caratteri specifici in tutto il cosiddetto Occidente, soprattutto in Europa e quindi nel nostro Paese.

Circa 50anni fa al mondo (valori arrotondati per semplificare) c'erano 4 Miliardi di creature. Oggi sono raddoppiate: 8 Miliardi. Ma attenzione, 50 anni fa su 4 Mld, 1 Mld era in Occidente e 3 Mld nel resto del mondo. Oggi su 8 Mld, in Occidente ci sono ancora 1Mld di persone e 7 Mld nel resto del mondo. Vediamo ora gli economics: 50anni fa l'Occidente con il 25%di popolazione controllava circa il 90% del Pil mondiale.

Oggi, con il 12.5%ne controlla circa la metà, ed il resto gli è sfuggito di mano... Son riuscito a provocare la prima riflessione sul perché tutti i grandi cambiamenti sono stati originati dal crollo della natalità in Occidente?

Ma abbiamo capito le cause? Negli ultimi due decenni, soprattutto, ogni anno, alla pubblicazione dei dati demografici leggia-

mo sempre gli stessi lamenti e le stesse proposte riadattate.

Ma sempre di fatto screditate dalla constatazione prevalente e imponente che al mondo siamo troppi (8Mld, il doppio di 50anni fa, appunto). Ma fingiamo di dimenticare che è nel "resto del mondo" che c'è stata crescita di popolazione, in Occidente noi siamo invece lo stesso numero, e siamo diventati più poveri e deboli e cerchiamo soluzioni utopistiche per mantenere leadership. Sempre ogni anno leggiamo le proposte per frenare il declino, ma sempre le stesse e sempre di carattere socio economico. E, molto raramente, qualcuno si è posto la domanda sulle cause del declino solo in Occidente. Siamo troppo colti e sapienti? Siamo responsabili della nascita della civiltà (cristiana)? Siamo troppo consapevoli dell'impatto ambientale della popolazione? O soprattutto abbiamo perso il vero senso della vita?

Persiste infatti la contrapposizione di due visioni opposte. Una vede appunto nella crescita di popolazione un attentato all'ambiente. L'altra vede (miopicamente però) nella decrescita della popolazione la causa di impoverimento e perdita di competitività.

Ma molto, molto raramente, ci si è soffermati a ricordare che il crollo nascite è sempre e solo nel (ex?) ricco e(ex?) colto Occidente, che ha conseguentemente perso leadership, che cerca di compensare in più modi, inventando un nuovo capitalismo sostenibile e inclusivo.

Qualcuno ha capito, in sostanza, di che si tratta? È fondamentale riuscirci, perché ha un drammatico impatto antropologico, e conseguentemente sulla nuova concezione di cosa è "civiltà". Frederic Nietzsche aveva perfettamente previsto tutto quanto è accaduto. Ohimè!

Ma che è stato fatto per rea-

gire? Constatiamo che in tutti i paesi occidentali la crescita della natalità è sottozero, cioè meno dei due figli a coppia (cioè crescita zero), indispensabili per assicurare la "sostituzione".

Constatiamo anche che le politiche adottate dai vari governi sono state riferite a aiuti economici e fiscali, strutture sociali (asili), sussidi e benefici di ogni tipo. Ma il risultato dimostra che non ci sono sostenibili casi di successo a cui riferirsi.

Perché è inevitabile constatare che, in Occidente, si è persa la visione del senso della vita e del suo valore, e le reazioni (e i risultati) agli stimoli socio economici sono pertanto minime. Il problema non sembra essere pertanto economico e neppure "culturale" e sociale. Il problema, cerchiamo di rifletterci su, è spirituale e impatta l'intera Civiltà Occidentale, che era cristiana.

Se una civiltà disconosce che ci sono "valori non negoziabili" da proteggere e se questa civiltà li "sotterra" sostituendoli con altri più immanenti, apprezzati da chi non ha probabilmente nozione di "valore", che succederà? Ma abbiamo capito cosa significa, per il mondo intero, il crollo della civiltà occidentale?

La ricetta "sconvolgente" a cui pensare. Temo che per cercare di affrontare il tema natalità, ci sia una "vera grande ricetta" su cui riflettere, tornare a valorizzare il senso della vita e riscoprire il valore unico della Famiglia, perché è la Famiglia che crea i presupposti persino della vera e completa ricchezza. Oltre a fare calcoli statistici e riadattare formule di soluzione, per chi "crede" (ancora...), temo sia ormai tardi, difficile e complesso evocare il provvidenziale aiuto di una Autorità Morale. E troppo soggettiva e limitata ai singoli sarebbe la direzione spirituale di un santo sacerdote. Un miracolo solo potrà salvare famiglia, natalità e civiltà (e perché escluderlo?).

Il problema natalità non è (solo) culturale o economico, è anche (o soprattutto) spirituale, escatologico. Troppo complesso? Troppo tardi? Ci vorrà molto tempo, certo, forse lo stesso tempo necessario a restaurare la Fede dopo gli ultimi tempi.



L'importanza dell'educazione dei figli e un'integrazione essenziale

La Chiesa Cattolica sottolinea che l'educazione dei figli è un compito primario e inalienabile dei genitori. Essi sono chiamati a provvedere ai bisogni fisici e spirituali dei figli, educarli nella fede e nella preghiera, e dare loro il buon esempio. In questo contesto, il programma Teen Star rappresenta un valido strumento di supporto per i genitori cattolici nel loro compito educativo.

Papa Paolo VI ha evidenziato l'importanza di creare un ambiente familiare caratterizzato da "tenerezza, perdono, rispetto, fedeltà e servizio disinteressato". I genitori devono insegnare ai figli l'autocontrollo, il giudizio sano e il dominio di sé, valori che sono alla base del programma Teen Star.

Questo programma mira infatti a fornire agli adolescenti una comprensione profonda dei propri ritmi biologici e della bellezza della loro corporeità, in linea con gli insegnamenti della "Teologia del corpo" di Giovanni Paolo II.

La visione integrata della persona, come unità indissolubile di corpo e anima, è centrale nell'insegnamento della Chiesa. Il Catechismo afferma che il corpo umano condivide la dignità dell'immagine di Dio e deve essere considerato con rispetto e onore.

Pertanto, un'educazione che abbraccia tanto gli aspetti corporei quanto quelli spirituali è fondamentale. Teen Star incarna questo approccio, offrendo un'educazione sessuale che non si limita alla mera informazione biologica, ma che valorizza la persona nella sua totalità.

Attraverso il sacramento del matrimonio, i genitori ricevono

il privilegio di evangelizzare i propri figli e devono associarli alla vita della Chiesa. Teen Star supporta questa missione, aiutando i giovani a scoprire la loro vocazione di figli di Dio e a vivere una vita che rispecchia i valori cristiani.

L'obiettivo è formare individui capaci di autocontrollo e giudizio sano, che sappiano apprezzare e rispettare la loro corporeità come dono divino.

A Torino, nei giorni scorsi, alcune famiglie hanno sollevato preoccupazioni riguardo alla presenza del programma Teen Star nelle scuole pubbliche, temendo una mancanza di laicità. Tuttavia, è importante chiarire che Teen Star non è un'educazione sessuale di matrice religiosa fine a sé stessa, ma un percorso educativo che rispetta la dignità e la complessità della persona umana.

Questo approccio non è in contrasto con i principi di una scuola laica, bensì arricchisce l'educazione offerta, integrando valori universali di rispetto, autocontrollo e comprensione del proprio corpo.

L'educazione dei figli è una responsabilità fondamentale dei genitori, supportata dagli insegnamenti della Chiesa Cattolica. Il programma Teen Star rappresenta un valido alleato in questo compito, offrendo un'educazione sessuale completa che rispetta e valorizza l'unità di corpo e anima della persona umana. In un contesto educativo laico, Teen Star non contraddice i principi di neutralità, ma offre una prospettiva integrata e rispettosa della dignità umana, in linea con i valori universali.

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS
EST. 1970

**The finest meats
in Sydney's West**

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park



Il Campano Pasquale Masullo al Com.Ites di New York

L'italoamericano del Sud Italia, membro della circoscrizione di New York, New Jersey e Connecticut.

Il suo grazie alla collaborazione del Consolato e delle tante Associazioni italoamericane.

Il saluto agli amici italoaustraliani, ringraziandoli per l'affetto dimostrato in ogni occasione



di Ketty Millicro

Incontrare per un'intervista Zoom Pasquale Masullo, vuol dire conoscere un italoamericano di grande esperienza di vita.

Campano, nato a Sacco in provincia di Salerno, ricorda che nel 1959 una sorella di suo papà per poter andare in America fece posizionare la "family" in quota 5 (funzionava così la burocrazia), dunque, 11 anni di attesa.

Cominciarono visite mediche, certificati penali ed altri documenti. Emigrare vuol dire proteggere la nazione, in cui ci si vuol trasferire, afferma. L'America è stata la seconda mamma, tanto che Pasquale si ritiene al 50% italiano e 50% americano.

Il problema della lingua è stato il primo scoglio, ma il giovane che allora aveva 19 anni non ha paura. Il suo solo pensiero è quello di lavorare. Diversi posti di lavoro, ma il più stabile lo trova presso una compagnia di Energia, la "Con. Edison" "Consolidated Edison. Inc. produzione di

Energia Elettrica Riscaldamento e Gas Metano".

Le qualità nell'ambito lavorativo le ha acquisite al suo paese, dove era andato ad approfondire il difficile lavoro di apprendista fabbro. Alcuni segreti dei ferri del mestiere li assimilò dal bravo compaesano Michele Pecora.

In seguito, si recò ad Acropoli, dove imparò ad usare la torcia ad ossigeno, a gas. Curioso di migliorare, il suo maestro fu un collega afroamericano che gli insegnò i trucchetti del mestiere.

Rimase per quella società per circa 10 anni, dove i suoi progressi lo gratificarono. Volle poi tentare un'attività propria, così aprì una Pizzeria di nome "Sacco", in onore del suo paese.

Non era molto contento della situazione, così con la famiglia ripartì per l'Italia, ma il lavoro e gli affari non erano come aveva prospettato, perciò tutti di nuovo negli USA, dove aveva casa.

Chiede di tornare nella Compagnia di elettricità lasciata per l'Italia e viene riaccolto a braccia

aperte. Arriva il momento del salto di qualità con la sua Associazione, che prima si chiamava "Associazione di Mutuo Soccorso Gioventù di Sacco" di circa 100 anni di storia.

Arrivati negli USA era obbligo iscriversi ad un'Associazione italoamericana. Si fa notare e viene eletto tesoriere, segretario e gli ultimi 10 anni diventa Presidente. Ha contribuito con le sue idee propositive ad incrementare l'Associazione per il bene della Comunità.

Oggi è anche Consultore della Regione Campania, dove ora chiede maggior attenzione da chi di competenza. Una carica che lo vede eccellenza è essere nominato membro "COM.ITES" della circoscrizione di New York, New Jersey e Connecticut.

Quando il nuovo Presidente fece il giuramento erano presenti il Consigliere comunale locale Vick Paladino e il Sacerdote Padre John Costello, di mamma siciliana e papà irlandese. Proprio il Sacerdote Costello gli preannuncia che da lì a poco ci sarebbe stata una bella notizia.

Dopo tre giorni, gli arriva la comunicazione di essere stato eletto membro COM.ITES. Dal futuro si aspetta che ci sia più unione di intenti tra connazionali, perché solo l'unione porta vantaggio e sviluppo alla comunità.

Il suo grazie è all'America per averlo accolto, un grazie alla sua bella famiglia, alla moglie Angela anche lei del Cilento, ai suoi 4 figli Alba, Rosario, Erminio, Nicoletta e i 6 nipoti.

Tanti ostacoli, divenuti superabili, altresì grazie alla collaborazione del Consolato e delle tante Associazioni italoamericane. Dopo 50 anni, continua, l'italianità distingue i suoi figli per il senso di appartenenza.

Ritiene che sia importante essere uniti anche dal punto di vista della continuità religiosa. La Santa Messa in lingua italiana la domenica è un'offerta di devozione anche all'Italia, che unisce e mai separa. Cooperare per i diritti e gli interessi italiani, si confida, è un compito complesso, in quanto le richieste sono numerose, con esiguo numero



di personale. C'è, tuttavia, una forte disponibilità da parte del governo in tal senso, prosegue. Guardando l'Italia e, tornando indietro nel tempo ci sarebbero tanti miglioramenti da fare per le emigrazioni dei connazionali dalla terra di origine.

Tanto rispetto per i Saccensi che sono rimasti al paese. È per questo che gli Italoamericani per le feste padronali, volontariamente cooperano con contributi, porgendo il loro apporto e collaborazione dall'America.

La madre lingua italiana è come una mamma che ha partorito i suoi figli lontani. Li unisce in ogni sempre, sia che provengano del Nord o Sud Italia, sia dalla Campania che dalla Sicilia. Li tiene tutti coesi.

È qui che ringrazia le Associazioni italoamericane, in particolare AIAE con la sua Presidente, la giornalista Castelveteranese, Cav. Josephine Buscaglia Maietta, Promoter e Producer della

trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" di Radio Hofstra University di New York, per il contributo culturale e la diffusione dell'italianità in radio.

Si sente di ringraziare la Sig.ra Matilda Raffa Cuomo, ex First Lady, con origini siciliane di Merì, provincia di Messina, madre di Andrew Cuomo, governatore dello Stato di New York, per l'attenzione ai problemi degli italiani in USA.

L'Italia tutta fa percepire la coesione degli italiani all'estero, dall'Europa, all'America fino all'Australia. Pasquale saluta gli amici italoaustraliani ringraziando anche loro per l'affetto dimostrato in ogni occasione. Non si è solo fratelli di sangue, ma soprattutto di sentimenti e ideali fraterni.

L'italianità è un sentimento che unisce chiunque si trovi lontano, anche nella parte più sperduta del mondo, dove il tricolore trionfa con l'amore.



Guglielmo Marconi

Il 25 aprile del 1874, a Bologna, nasce Guglielmo Marconi.

Inventore e scienziato di grande successo, nasce da padre italiano e madre irlandese, trascorre gli anni dei suoi primi studi tra Bologna e Firenze e si iscrive poi all'Istituto tecnico a Livorno.

Decide presto di interrompere gli studi e si trasferisce a Pontecchio, nel comune di Sasso Marconi, presso la villa di proprietà del padre. Qui nell'inverno 1894-1895, guidato solamente dal suo intuito e dal suo ingegno, si dedica a numerosi esperimenti con l'idea di sfruttare le onde elettromagnetiche per stabilire le comunicazioni a distanza senza l'uso di fili.

Nella primavera del 1895 riesce ad emettere un segnale che parte dal giardino della casa, percor-

re due chilometri, scavalca una collina, la collina dei Celestini, e raggiunge un ricevitore posto in mezzo alla campagna.

Si tratta della prima trasmissione di telegrafia senza fili nella storia.

Il 10 dicembre 1909 Marconi riceve, condividendolo con lo scienziato tedesco Karl Ferdinand Braun, il Nobel per la Fisica «a riconoscimento del contributo dato allo sviluppo della telegrafia senza fili».

Ancora oggi, nell'epoca del digitale e della globalizzazione, molte delle tecnologie (cellulari, satellite, radio e televisione) che caratterizzano la nostra società e le nostre attività quotidiane, si basano sui collegamenti senza fili, o wireless, di cui Marconi fu un lungimirante pioniere.



We have the perfect recipe for creating memories!
Enjoy brunch with friends and family

Maldini's

BY THE RIVER

78-88 Tench Avenue,
Jamisontown, Penrith, NSW
Phone 0473 588 855

email: pat@maldinisbytheriver.com.au
web: www.maldinisbytheriver.com.au



Le bellezze culturali, artistiche e culinarie della Regione Calabria



La Calabria, situata nel sud dell'Italia, è una terra ricca di storia, cultura, arte e una tradizione culinaria che ha affascinato generazioni di viaggiatori. Questo territorio, bagnato dalle acque cristalline del Mar Ionio e del Mar Tirreno, offre una varietà di esperienze uniche che spaziano dai siti archeologici agli splendidi paesaggi naturali, fino alle prelibatezze gastronomiche che riflettono la genuinità della sua gente.

La Calabria è una regione che vanta un patrimonio culturale millenario. Tra i siti archeologici più rilevanti spicca il Parco Archeologico di Scolacium, situato nei pressi di Catanzaro. Qui, i resti della città romana di Scolacium, con il suo anfiteatro, le terme e le basiliche, testimoniano l'importanza di questa zona durante l'Impero Romano. Nascosto tra le colline verdi e affacciato sul mare cristallino della Calabria, il Parco Archeologico di Scolacium è un tesoro di storia e cultura che offre ai visitatori un affascinante viaggio nel passato. Situato nel comune di Borgia, nella provincia di Catanzaro, questo parco archeologico rappresenta uno dei siti più importanti del sud Italia per la sua straordinaria ricchezza di reperti e la sua capacità di raccontare millenni di storia attraverso le sue rovine.

Scolacium, anticamente conosciuta come Skyllition, fu fondata dai Greci nel VI secolo a.C. Successivamente, la città venne conquistata dai Romani e ribattezzata Scolacium. Durante il periodo romano, Scolacium divenne un importante centro commerciale e agricolo, grazie alla

sua posizione strategica lungo la costa ionica

Oggi, il Parco Archeologico di Scolacium offre ai visitatori una vasta gamma di reperti che testimoniano le diverse epoche storiche che hanno caratterizzato la città. Tra i principali punti di interesse, spiccano:

Il Foro Romano: Cuore pulsante della vita pubblica romana, il foro di Scolacium è uno dei meglio conservati dell'Italia meridionale. Qui si trovano i resti del Capitolium, un grande tempio dedicato alla triade capitolina, e della basilica, un edificio che fungeva da tribunale e luogo di incontro.

Il Teatro Romano: Costruito nel I secolo d.C., il teatro poteva ospitare fino a 3.000 spettatori. Ben conservato, offre uno sguardo affascinante sulla vita culturale e sociale dell'antica Scolacium, con la sua cavea semicircolare e le gradinate ancora visibili.

La Basilica Bizantina: Edificata nel VI secolo d.C., durante il periodo di dominazione bizantina, la basilica rappresenta un raro esempio di architettura religiosa dell'epoca in Calabria.

L'Anfiteatro: Anche se meno conservato rispetto ad altre strutture, l'anfiteatro di Scolacium è un'importante testimonianza della vita quotidiana e degli spettacoli pubblici dell'epoca romana.

Il Parco Archeologico di Scolacium non è solo un luogo di interesse storico, ma anche un'oasi di bellezza naturale. Situato in una zona collinare ricoperta di uliveti e affacciato sul mare, il parco offre panorami mozzafiato che rendono la visita un'esperienza unica.

Un altro gioiello culturale è il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, che ospita i celebri Bronzi di Riace, due statue di guerrieri risalenti al V secolo a.C. Queste opere straordinarie, rinvenute nelle acque del Mar Ionio, sono considerate tra le sculture greche più importanti al mondo.

La città di Gerace, con il suo centro storico medievale, è un altro esempio di quanto la Calabria possa offrire in termini di architettura e storia. Arroccata su una collina rocciosa e immersa in un'atmosfera di antica bellezza, Gerace è uno dei gioielli nascosti della Calabria. Questa città, con le sue stradine acciottolate, le chiese antiche e le viste mozzafiato sulla campagna circostante, offre un'affascinante finestra sul passato medievale della regione. Conosciuta come "la città delle cento chiese", Gerace è un luogo dove storia, arte e cultura si fondono in un mosaico perfetto.

Fondata dai Locresi nel IX secolo come rifugio contro le incursioni saracene, Gerace ha una storia che si perde nei secoli. Il suo nome deriva dal greco "Hierax", che significa "sparviero", in riferimento all'aquila che, secondo la leggenda, guidò i Locresi a stabilirsi sulla collina. Durante il medioevo, la città divenne un importante centro religioso e militare, grazie alla sua posizione strategica e alla protezione offerta dalle sue possenti mura. Oggi, Gerace conserva intatto il suo fascino medievale, offrendo ai visitatori un viaggio nel tempo attraverso le sue numerose attrazioni storiche e culturali.

La Cattedrale dell'Assunta: Costruita nel XI secolo, è la più grande cattedrale normanna della Calabria. Con il suo imponente campanile, gli affreschi bizantini e la cripta sotterranea, la cattedrale è un capolavoro di architettura religiosa che riflette l'influenza bizantina e normanna sulla regione.

Il Castello Normanno: Situato sulla sommità della collina, il castello offre una vista panoramica spettacolare sulla vallata sottostante e sul Mar Ionio. Sebbene in gran parte in rovina, il castello conserva ancora l'aura del suo passato glorioso, evocando immagini di cavalieri e battaglie medievali.

Le Chiese Bizantine: Tra le molte chiese di Gerace, spiccano quelle di San Francesco e di Santa Maria del Mastro, entrambe con affreschi e decorazioni che risalgono all'epoca bizantina.



Il Borgo Medievale: Le strette vie acciottolate del centro storico, fiancheggiate da case in pietra e botteghe artigiane, offrono un'atmosfera suggestiva e romantica.

Passeggiare per il borgo significa immergersi in un'epoca passata, dove ogni angolo racconta una storia.

L'arte in Calabria si esprime anche attraverso le tradizioni popolari. Uno degli esempi più affascinanti è rappresentato dalla Varia di Palmi, una festa religiosa e popolare che si svolge ogni anno ad agosto e che è stata inserita nella lista dei Patrimoni Immateriali dell'Umanità dell'UNESCO.

La processione della Varia, una gigantesca macchina processionale che rappresenta l'Assunzione della Vergine Maria, coin-

volge l'intera comunità locale in una manifestazione di fede e devozione straordinaria.

L'artigianato calabrese, con le sue ceramiche, tessuti e oggetti in legno intagliato, è un'altra forma d'arte che mantiene vive le tradizioni del passato.

Le ceramiche di Squillace e i tessuti di San Giovanni in Fiore sono solo due esempi della maestria degli artigiani calabresi, che continuano a tramandare tecniche antiche di generazione in generazione.

La cucina calabrese è un trionfo di sapori autentici e prodotti genuini. Tra i piatti più famosi troviamo la 'nduja, un salume spalmabile piccante tipico di Spilinga, che è diventato ormai famoso anche fuori dai confini nazionali.

Questo insaccato dal sapore deciso è perfetto

da gustare su una fetta di pane casereccio o come ingrediente per insaporire sughi e piatti di pasta.

Un altro piatto iconico è la pasta e patate ara tijedra, una specialità della zona di Cosenza, preparata con pasta, patate e formaggio pecorino, il tutto cotto lentamente in una teglia di terracotta.

Questo piatto, semplice ma ricco di gusto, rappresenta al meglio la cucina contadina calabrese.

Non possiamo dimenticare i dolci calabresi, come i fichi secchi, spesso farciti con noci o mandorle e ricoperti di cioccolato, o i mostaccioli, biscotti a base di miele dalla caratteristica forma di animali o figure simboliche, legati alle festività natalizie.

La Calabria è una regione che offre un viaggio indimenticabile attraverso le sue bellezze culturali, artistiche e culinarie. Ogni angolo di questa terra racconta una storia fatta di tradizioni antiche, arte e sapori unici.

Visitare la Calabria significa immergersi in un mondo dove il tempo sembra essersi fermato, permettendo ai visitatori di riscoprire il valore delle cose semplici e genuine.

Sessione Informativa
La salute della T

POSTPONED

Prof. Dott. John Gullotta AM
Dott. SSA Mara Giribaldi-Gullotta

WEDNESDAY 3 JULY 2024
10.30 AM

CARNES COMMUNITY & RECREATION PRECINCT

Dr John Gullotta AM: "Health and ageing, the Important issues" - including blood pressure, diabetes, cholesterol, dementia, risk factors for stroke and more.

Mara Giribaldi-Gullotta: "Ageing and the Eye" - including Cataract, Glaucoma, Macular Degeneration, Stroke and diabetes.

Ph: (02) 8786 0888 or 0450 233 412



La Settima Fata

⑦

di Angelo Paratico

continuazione
dalla scorsa settimana

Raramente vedevo mia madre, ma le dissi che avevo un buon lavoro a Catania, dove stavo per la maggior parte del tempo e che mi mandavano a Roma di tanto in tanto. Sapeva che stavo mentendo per via dei soldi che avevo, per lo stile elegante dei miei vestiti e per la macchina che guidavo.

Le avevo anche comprato un piccolo appartamento con una nuova cucina e una TV, ma non mi sono mai illuso che lei credesse alle mie storie rassicuranti e sono certo che immaginasse quale fosse il mio vero lavoro, anche se non mi ha mai rimproverato o chiesto nulla.

Per il mio ventesimo compleanno don Ciccio mi chiese cosa volessi e io domandai un insegnante d'inglese; lui pensava che stessi scherzando ma poi, quando vide che ero serio, trovò un uomo del clan Gambino, nato a New York e che poi, dopo un omicidio, trovò rifugio a Palermo. A quel tempo, aveva più di sessant'anni, ma poteva ancora ricordare New York vividamente come se l'avesse lasciata pochi giorni prima, invece che trent'anni prima. C'incontravamo tre volte alla settimana per quattro o cinque ore e abbiamo avuto lunghe conversazioni su diversi argomenti. Gli mancava molto New York e poteva ricordare tutti i luoghi in cui era cresciuto. Aveva una memoria fotografica. Ma non poteva tornare, altrimenti sarebbe stato arrestato o ucciso da una banda rivale, che non aveva dimenticato i vecchi conti.

Guardavo film americani senza sosta e leggevo libri in inglese, tanto che nel giro di un anno avrei potuto essere scambiato per un residente del Bronx. Anche il mio insegnante d'inglese restò impressionato dalla mia rapida comprensione della lingua.

Volevo trovare il modo per sfuggire a quella vita solitaria e vedere il mondo, così iniziai a fantasticare dell'assassinio di don Ciccio e di tutti i suoi fedeli sicari, seguito dalla mia fuga a New York, dove avrei potuto

avere una nuova vita. Poi arrivò qualcosa di nuovo.

'Alcuni dicono che la mafia nacque nel 1861, un anno dopo che ci conquistarono gli italiani. Poi ci fu l'omicidio del sindaco di Montedoro, Don Giuseppe Lumia, per una disputa salariale. Questo è quanto raccontano, ma è ridicolo, siamo molto più vecchi e più nobili di così! Poi, i due assassini furono trovati morti, uccisi per ordine della vedova di Don Giuseppe. Vedi, quella era una cosa piuttosto meschina. Poi altri l'hanno spiegata con il lucrativo commercio di limoni nei dintorni di Palermo...ma la mafia è più di questo, la mafia è una religione.'

'Limoni? Sì, lessi che la Sicilia aveva la terra più redditizia d'Europa, grazie ai limoni. E Cosa Nostra?'

'Ah, quella è la mafia americana; un'altra storia. La nascita ufficiale è nell'anno 1890, a New Orleans.....poi sono stati girati molti film e scritti romanzi. Ma quelli sono solo dei piccoli criminali, pensano solo ai piccioli, niente onore, nessuna storia, nessuna misericordia, guarda quel pentito, Buscetta, che uomo basso è, un Casanova, capisci cosa intendo? Noi possiamo usarli e loro possono usarci di tanto in tanto. Questo è tutto, noi non ci andiamo a letto con Cosa Nostra.'

Dopo qualche mese, insieme, giorno e notte, in quel modo peripatetico Gigi la Tenaglia mi trattava come un figlio adottivo e mi convinsi che, nascosto dietro la sua pelle indurita e nonostante tutto, aveva un cuore caldo, anche se mi insegnò molte brutte cose: come nascondersi, come uccidere, quali armi aveva la polizia, come si comportavano e come pensavano. Abbiamo persino organizzato dei picnic fuori città - li chiamava picnic - in luoghi isolati dove mi insegnava a sparare con un revolver e con un fucile di precisione, dicendomi dove puntare, consigliandomi sempre di sparare due volte: tap-tap, come diceva lui.

Poi, un giorno, mi disse che ero pronto per la mia iniziazione. Una sera mi portò in una casa, ed entrammo in una stanza buia,

senza finestre, vi stavano accese alcune candele e c'erano una decina di anziani seduti, tutti uomini d'onore, e cominciarono a interrogarmi, tastarono la mia determinazione e la mia volontà di uccidere e rischiare d'essere ucciso, la mia capacità di eseguire gli ordini ed essere messo in prigione, senza cedimenti. Poi mi chiesero di lasciare la stanza. Dopo venti minuti, mi richiamarono e un pugnale e una pistola stavano sul tavolo. Uno di quegli uomini d'onore mi prese il dito, lo punse con un ago e versò delle gocce su di un'immagine di San Sebastiano, e poi parlò: 'Se tradisci la mafia, la tua carne brucerà come questa immagine.' Poi quella immagine fu bruciata davanti a me. Poi Gigi mi portò da una prostituta e mi ordinò di farmela, come farebbe un uomo. Non ero molto istruito su quel argomento ma quella signora di mezza età mi trattò con molta cura e amore, facendomi perdere la verginità con delicatezza. All'uscita, Gigi mi diede una pacca sulla spalla e mi strinse la mano, fiero di me. Ero ancora un bambino quando iniziai a girare con Gigi e sei mesi dopo mi aveva cambiato completamente, anche psicologicamente, devo ammetterlo, con tutte queste storie orrende, che sapevo essere vere. Mi trasformò in una sorta di guerriero ninja giapponese, credendo che nulla sia vero, ma che tutto è permesso ogni volta che un ordine viene passato dal proprio padrino. Fu un lavaggio del cervello, completo e ben studiato.

'Tu sei uno schiavo, Mario, come me, e il tuo onore dipende dall'obbedire e dal tacere.' Queste furono le parole d'addio di Gigi, la vecchia canaglia, alla fine del mio Master criminale. Vidi i suoi occhi inumidirsi per l'emozione repressa mentre, sorprendentemente, aggiunse una frase presa da san Tommaso d'Aquino, che mi chiese di memorizzare: 'Per quanto moltiplicato, il male non potrà mai consumare tutto il bene', poi si girò e andò via, tenendo il capo abbassato. Non lo rividi mai più.

'Quindi, ora sei pronto, me lo ha assicurato Gigi. Ti metteremo alla prova la prossima settimana.

Ti porteremo alla stazione di polizia di San Giovanni Jato, dove sono stati spostati i due bastardi che hanno ucciso tuo padre e mio figlio' disse don Ciccio, con voce sibilante.

'Sono pronto ora, don Ciccio', risposi, volendo rassicurarlo.

'Perché dovrei fidarmi di te? Non vedo il fuoco che brucia in un figlio che sta per vendicare il proprio padre.'

'Il mio fuoco brucia sotto alla cenere, padrino, è un fuoco molto caldo.'

Annui e poi chiamò il suo autista, Tony, che mi portò in una stanza separata e da una valigetta di pelle tirò fuori una serie di foto. Mi diede una lente d'ingrandimento, puntando il dito su due uomini maturi, mostrati con la divisa azzurra della Polizia. Ne indicò uno con i baffi bianchi dicendo: 'Quest'uomo ha sparato a tuo padre, l'altro al figlio di Don Ciccio.'

Sfortuna loro che quel giorno passavano davanti alla banca, ma ora tu devi saldare il conto. Ce la puoi fare? Mi sembrò ancora un ragazzo' disse con un sorriso beffardo.

'Non parlarmi in quel modo o tu sarai il terzo!' Lo minacciai, ricordando la raccomandazione di Gigi.

Mi guardò negli occhi e poi, scuotendo la testa, disse: 'Bene, a quanto pare Gigi ha fatto un buon lavoro! Riesci a vedere questa casa dai muri bianchi, con un cancello davanti? Questa è la stazione di polizia' disse, indicando una delle foto. 'Come vuoi farlo? Escono dalle 9 alle 9.30 del mattino.'

'Non mi conoscono, quando usciranno fuori chiederò delle informazioni e farò il lavoro proprio lì. Sembra una strada tranquilla, vero? Allora vieni a prendermi?'

'Così semplice? Vuoi sparargli attraverso il finestrino dell'auto?'

'Sì, perché no?'

'Ok, sei tu che comandi. Lunedì mattina alle sei partiremo, che pistola userai?'

'Gigi mi ha detto di usare un revolver Smith & Wesson. Nessun pericolo di proiettili bloccati o bossoli lasciati in giro...'

Raggiungemmo la cittadina di San Giovanni Jato di mattina presto e aspettammo il momento giusto per muoverci. I due poliziotti, pace all'anima loro, non sospettavano nulla, vedendo un ragazzo ben vestito e dall'aspetto teso, che nervosamente chiedeva loro di fermarsi. L'autista fermò la macchina appena fuori dal cancello e colui che mi era stato indicato come l'assassino di mio padre, che era seduto al fianco del conducente, abbassò il finestrino e chiese: 'Che cos'è, ragazzo, un incidente?'

Mi feci avanti ed estrassi la pistola dalla cintura, sotto alla giacca. Era pesante, ma la sollevai, rilevando un lampo di paura nei suoi occhi, mentre l'altro guardava avanti, fuori dal parabrezza, come sovrappensiero. Gli sparai due volte in faccia, da una ventina di centimetri e poi tre volte al petto dell'altro. Tutto accadde velocemente e potei vedere che erano entrambi morti.

La macchina guidata da Tony mi arrivò da dietro e ci saltai

dentro, poi siamo corsi via.

Fuori Monreale, in un luogo isolato, abbandonammo l'auto, spargemmo benzina all'interno e poi accendemmo il fuoco, lasciando il posto con un'altra macchina, che era stata lasciata lì.

'Sei sicuro di averli ammazzati?' mi chiese Tony.

'Certo, due colpi in testa per uno, due nel petto e uno nel collo per l'altro, li ho visti sanguinare come polli.' Fingevo d'essere un uomo d'acciaio, mentre in realtà tremavo ed ero in profondo shock per quello che avevo fatto. Ero sconcertato ed esausto, ma poi la vita andò avanti come prima. Se ti nascondi, la polizia sospetta che sei coinvolto, così mi sono reso visibile in città. Andai in un paio di bar e mangiai una pizza in Piazza Bellini, cercai di stare tranquillo e di farmi vedere dal maggior numero possibile di persone.

Volevo dimostrare d'essere un vero uomo ma ero solo un ragazzo! E che mio padre in cielo avrebbe festeggiato, perché il bastardo che l'aveva ucciso era morto! Mi vedevo come un guerriero. O per meglio dire come un gladiatore più che un guerriero.

A dire la verità, caro Alex, in seguito ebbi forti dubbi sul fatto che fossero davvero coinvolti nell'uccisione di mio padre ma, come disse Gigi, dovevo obbedire senza fare domande. Il passato non può più essere disfatto ma, sì, ho potuto vedere che don Ciccio era contento, anche se non mi ha liberato dalle mie catene. Ero ancora più schiavo di prima perché ora potevo ricattarmi, e l'uccisione dei due poliziotti valeva una vita in prigione per me ma non per lui. Pensava che fossi un bravo assassino e mi usò varie volte. Quando ebbi 20 anni avevo già ucciso più di trenta persone, e per me era proprio come un lavoro e, naturalmente, non potevo condurre una vita normale. Passavo il tempo libero da un omicidio all'altro - le mie vittime erano per lo più mafiosi di varie cosche e cinque informatori della polizia - camminando, guardando film e leggevo libri. Ero una sorta di arma segreta di don Ciccio, e dopo un colpo mangiavo una pizza in Piazza Bellini e poi scomparivo per un mese o due. Così, il potere di don Ciccio, basato sulla paura, aumentò esponenzialmente all'interno della cupola della mafia siciliana fino a diventare il terzo al comando, dopo Totò Riina e Bernardo Provenzano. Il suo nome si diffuse anche in Sud America e con Cosa Nostra negli Stati Uniti. Io, il suo schiavo, mi sono sentito come una sorta di Calibano, prigioniero di Prospero sull'isola incantata e ho vissuto in isolamento, sempre timoroso d'essere arrestato o sparato.

Non ho mai avuto una ragazza, perché per me era severamente proibito. La mia vita sessuale era inesistente, lo facevo solo con delle prostitute, due volte al mese, normalmente il sabato pomeriggio, ragazze miserabili, rumene o ucraine che a malapena capivano una parola d'italiano.

continua
la prossima settimana

CAFFÉ
ETNA



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

Hanno fatto rumore le recenti esternazioni del presidente Sergio Mattarella che ha lanciato l'allarme su una vera e propria presunta "tempesta di disinformazioni" che colpirebbe anche l'Italia giudicandoli tentativi di disinformazione russa. Secondo Mattarella da anni e soprattutto dopo l'invasione dell'Ucraina, "C'è una diffusa tempesta di disinformazione, di fake news, di falsità per screditare e destabilizzare anche nel nostro paese" e "La campagna di disinformazione russa è insistente in tutta Europa e va affrontata in sede Ue e in sede Nato".

Mi ha colpito la durezza nelle dichiarazioni del Presidente che forse ha informazioni più complete e precise, altrimenti deve pur essere ammissibile anche un minimo di scetticismo sulle sue parole perché - se si esamina il mondo dell'informazione - pressoché tutti i quotidiani, i settimanali, i TG, i programmi di intrattenimento in Italia non sono certo teneri con Putin.

Dove sono quindi queste "false informazioni"? Par di capire che si diffondano nel web, su siti poco trasparenti, attraverso quel circuito informativo fatto di chat e di siti che diffondono disinvoltamente le notizie più assurde pur di essere letti, dalle ultime news sui Reali d'Inghilterra alle diete anticellulite, dallo spiegare il modo di far soldi facilmente al vendere dentiere a prezzo d'occasione.

Ma sono siti che incidono pochissimo, non fosse perché comunque le notizie politiche od



il punto di vista
di Marco Zacchera

CHI CONTROLLA LE FAKE NEWS?



internazionali non interessano molto (purtroppo) al popolo web.

Piuttosto le frasi di Mattarella impongono di alzare lo sguardo al mondo dell'informazione italiana (e mondiale) in sé, a chi controlla le notizie. Ma come non vedere che l'informazione è gestita da grandi gruppi economici e finanziari ma non certo controllata dai russi.

Guardate i giudizi scontati sull'Europa, la guerra, la BCE, Biden e Trump, Israele, l'Orban "cattivo" come la Le Pen ecc. ecc.

Le news sono pubblicate (e riprese) in modo acritico, spesso dimenticando la storia. Per esempio, rispondendo alle proteste perché un missile made in USA lanciato dagli ucraini ha fatto strage di bagnanti su una spiaggia della Crimea, il Pentagono ha giustificato tutto sostenendo che comunque la Crimea è ucraina.

Nessuno ha dissentito o ricordato che per storia, lingua, religione, tradizioni etnia ecc. sostenere questo è assurdo, ma non lo

dice o lo scrive nessuno, altro che "fake news"!

C'è poi spesso un vero e proprio incitamento all'odio e poiché internet è anche memoria storica, potete fare una prova: cliccate ad esempio "Russia + invasione + Polonia" e leggerete decine di articoli dei mesi e degli anni scorsi in cui si spiegava come e perché la Russia avrebbe a breve invaso la Polonia minacciando quindi la NATO.

Nessuna di quelle previsioni è fortunatamente stata seguita da

fatti, eppure da Newsweek ad Euronews al Guardian all'ineffabile "Daily Digest" (che sembra una testata di provocazione pura) tutto sembrava essere già stato deciso al Cremlino.

Il problema è che l'informazione resta decisiva in ogni guerra per demonizzare l'avversario e raramente c'è la possibilità di verificare i fatti soprattutto attingendo a dati e conferme dalle due parti e anche gli avvenimenti vengono letti spesso come si vuole.

Se una mia postazione è distrutta dai droni avversari è una sconfitta, ma se dichiaro che ho distrutto il 99% dei droni attaccanti diventa quasi una mia vittoria e nessuno saprà mai la verità.

Anche il modo di trasmettere le news dà il fianco a speculazioni politiche: se l'inchiesta di Fanpage su un gruppo di attivisti della Meloni è concentrata su un video relativo a un piccolo gruppetto di estremisti e la notizia viene usata addirittura in Europa per cercare di squalificare il premier italiano non è ad essere falsa la notizia in sé, ma la strumentalizzazione e la generalizzazione che ne segue, ad uso perfino di chi vorrebbe emarginare l'Italia ai vertici della UE.

Così come la scelta di non pubblicare i fatti "scomodi": forse che la stessa Fanpage ha mai mostrato le immagini delle violenze cui ha volontariamente partecipato l'eroina neo-onorevole Salis, sia in Italia che in Ungheria?

Anche scegliere "cosa" mettere o meno on line fa parte del gioco.

Storia, fantasy, scienza e avventura: Ne "Il segreto dei papiri delle stelle" una straordinaria caccia al tesoro all'insegna della suspense



Anni fa Graham Hancock scrisse un interessante volume nel quale raccoglieva tutte le tracce relative ai manufatti che in qualche modo segnano l'evoluzione della nostra civiltà, sia essa civile che religiosa. Un percorso nel quale spesso veniva a galla il punto interrogativo su una eventuale civiltà aliena antesignana alle nostre.

Alessandro Bettero su tale ipotesi ha costruito una straordinaria trama che difficilmente è possibile collocare in un segmento definito del genere letterario. "Il segreto dei papiri delle stelle", edito da Santelli, potrebbe essere indicato infatti come fantascienza ma di fatto va ben oltre questa classificazione. Nel libro di Bettero le trame si sviluppano infatti in uno straordinario

groviglio storico, fantascientifico e avventuroso, realizzando un percorso che accompagna il lettore attraverso alcune delle date più significative della storia occidentale, senza mai venire meno al filo conduttore della suspense.

Nel romanzo si intrecciano azione, avventura, amore e mistero. Due donne, Thoth e sua figlia Venus, adolescente ribelle, sono protagoniste di una rocambolesca corsa contro il tempo per ritrovare 42 antichi papiri che contengono una sapienza antica, ma che alcuni malvagi vogliono usare solo per accrescere il proprio potere e la propria forza militare. Perciò è indispensabile recuperarli per salvare la Terra dalla distruzione, mentre dal successo o dal fallimento di un nuovo attentato contro Adolf

Hitler dipende un diverso esito della Seconda guerra mondiale. Ma questa è solo una delle numerose anomalie che stanno sovvertendo il corso della storia dell'umanità per come l'abbiamo conosciuta.

"Viviamo in un'epoca nella quale la Storia sembra sconvolta da una serie di repentini cambiamenti, con derive che ci spaventano, dopo alcuni decenni di relativa "tregua", seguita alla fine della Guerra fredda", osserva l'autore Alessandro Bettero. "Sebbene in ogni parte del globo si siano consumati, e continuano ad accendersi, dissidi violenti e conflitti. Eppure è proprio in

un'epoca di trasformazioni come questa, che viene da chiedersi quale sia il ruolo dell'essere umano nella Storia. Se egli la subisca, se sia in grado di governarla oppure se, alla fine, ceda ai suoi peggiori istinti".

Ne "Il segreto dei papiri delle stelle" si intrecciano azione, avventura, amore e mistero. Un vero è proprio percorso all'interno di mondi paralleli che il lettore accetterà malvolentieri come fine, tanto viene preso dalle molteplici dinamiche narrative collocate su vari piani di spazio e tempo. Un romanzo assolutamente affascinante e assolutamente originale che non perde

di intensità in nessuna delle sue pagine prestandosi perfettamente come soggetto cinematografico ad alto impatto visivo.

Alessandro Bettero, apprezzato autore e regista, ha creato una trama che induce alla riflessione sulla capacità umana di sfidare la vita facendo leva su quell'intelligenza e determinazione che da milioni di anni rappresenta la chiave di successo della nostra evoluzione sulla Terra. Il suo romanzo incita a non arrendersi e a lottare per un futuro meno cupo. A non mettere mai da parte i propri sogni, nel nome della più affascinante delle avventure. La nostra vita.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field

0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



Italia e Club Marconi: un pareggio di cuore e passione

Italia - Croazia 1-1

Le partite come quella che abbiamo visto oggi lasciano un segno indelebile nei cuori dei tifosi. Roberto Carniato, vicepresidente del Club Marconi e chairman della sezione calcio, ha espresso chiaramente le emozioni di tutti: "Non fanno bene al cuore! Non abbiamo vinto, ma pareggiare è stato bello. Facciamo sempre le cose all'ultimo minuto, e anche stavolta non è stato diverso".

Dopo una partita combattuta fino all'ultimo respiro, un gran gol di Zaccagni ha permesso all'Italia di pareggiare, portandoci agli ottavi dove ci aspetta la Svizzera. "La notte si tinge d'azzurro" dice Carniato, riflettendo la gioia e l'orgoglio di tutti i tifosi presenti.

Il gol, arrivato su un'incursione di Calafiori, è stato un momento magico, un fantastico tiro a giro che ha portato un meritato 1 a 1. "L'Italia non ha giocato benissimo, ma almeno ci ha creduto fino alla fine," continua Carniato. Nonostante una partita altalenante, con un rigore parato da Donnarumma ma poi un gol subito da Modric, gli Azzurri

hanno dimostrato carattere e determinazione.

Guardando al futuro, Carniato è cauto ma speranzoso: "E in futuro cosa pensa l'Italia? Può far bene oppure... Allora io non credo che l'Italia arrivi in finale, però non si sa mai. Hanno una squadra giovane, ci sono diversi giocatori bravi, però non si sa".

L'Italia deve ancora migliorare, ma rispetto alla brutta partita contro la Spagna, questo è senz'altro un passo avanti.

Il sostegno dei tifosi del Club Marconi, anche oggi, nonostante l'orario, un cospicuo pubblico, soprattutto giovani, ha incitato gli Azzurri con passione. Il grido liberatorio finale quando l'Italia ha acciuffato il pareggio è stato un momento di pura gioia. I tifosi al Club Marconi, come sempre, hanno dimostrato un supporto incondizionato e instancabile.

Buona fortuna agli Azzurri e al Club Marconi. Con talento, determinazione e il sostegno dei tifosi, l'Italia può guardare con ottimismo al prossimo incontro contro la Svizzera. Auguri Italia, auguri Club Marconi. Alla prossima!



Euro 2024, ottavi di finale

Incubo Italia: battuti 2-0 dalla Svizzera

Azzurri mai in partita, eliminati dagli Europei

Freuler sigla il vantaggio, Vargas raddoppia. Tre i pali: di Rieder, di Schar che rischia l'autorete e di Scamacca. Nel secondo tempo i tifosi della Nazionale di Spalletti interrompono i cori e a fine gara si rifiutano di salutare i giocatori

La Svizzera elimina l'Italia per 2-0 grazie alle reti di Remo Freuler al 37esimo e di Ruben Vargas al 46esimo. Tre i pali. Al 44esimo quello colpito direttamente su calcio di punizione da Fabian Rieder. Al 52esimo quello di Fabian Schar che intercetta di testa un assist di Nicolò Fagioli diretto a Federico Chiesa rischiando di fare autogol. Al 73esimo anche Gianluca Scamacca, servito da Mattia Zaccagni, colpisce un legno.

I giocatori del ct Luciano Spalletti, dopo una prestazione deludente, escono da Euro 2024. L'ultima volta in cui l'Italia non si era qualificata ai quarti di finale degli Europei era stato nel 2004, quando era stata eliminata nella fase eliminatoria da Svezia e Danimarca.

I tifosi azzurri presenti all'Olympiastadion di Berlino, non molti a dire il vero, sono rimasti molto delusi non solo per



il risultato, ma soprattutto per la prestazione della Nazionale. Dopo il raddoppio di Vargas al 46esimo non si sono più sentiti cori per incoraggiare l'Italia e alla fine della partita è andata in scena anche una piccola contestazione.

Il capitano Gigio Donnarumma ha invitato i compagni ad andare sotto la curva per saluta-

re i sostenitori azzurri, che però invece di applaudire i giocatori li hanno invitati a uscire subito per andare negli spogliatoi. Donnarumma ha provato a calmare i tifosi italiani ma non è riuscito nell'intento.

Due minuti dopo lo stesso portiere azzurro e gli altri giocatori della Nazionale hanno lasciato il campo.

Germania-Danimarca 2-0. Tedeschi ai quarti

Le reti: al 53' Havertz su rigore, Musiala al 68'. Al 38', lampi e tuoni al BVB Stadion costringono l'arbitro a interrompere l'incontro sullo 0-0, terminato di piovvere si è ripreso dopo 22'. Rete annullata ad Andersen al 48' per fuorigioco

Primo tempo caratterizzato da una sospensione di 22' a causa di un fortissimo temporale che si è abbattuto sopra lo stadio.

La Germania parte fortissima con una rete annullata a Schlotterbeck e ha l'occasione del vantaggio con Kimmich, Havertz e Musiala.

La Danimarca ha però reagito e risposto, impegnando il difensore teutonico su Eriksen, poi occasione da gol anche per Hojlund. Incontro equilibrato.

Nella ripresa i danesi segnano in apertura, al 48' con Andersen, ma la rete è annullata per offside. I tedeschi rispondono al pericolo corso e al 53' passano in vantaggio con Havertz che tra-



sforma il rigore concesso per un fallo di mano in area proprio dal danese Andersen.

Occasione di raddoppio divorata per Havertz al 59' ma 0' dopo è Musiala a firmare il 2-0.

A 10' della fine della partita, la Danimarca con i cambi rivoluziona l'assetto in campo e prova il tutto per tutto ma il risultato al 90'+6' non cambia. Danesi eliminati, Germania ai quarti.

Inghilterra-Slovacchia 2-1

Dopo la rete di Schranz al 25', il pareggio di Bellingham al 95' che salva la squadra di Southgate da una clamorosa eliminazione, la rete di Kane al primo minuto dei tempi supplementari permette ai Tre Leoni di superare il turno

Spagna-Georgia 4-1

Gol di Rodri, Ruiz, Williams e Olmo, Furie Rosse ai quarti Kvaratskhelia e compagni passano in vantaggio nel primo tempo su autorete di Le Normand, ma gli spagnoli ribaltano il risultato, dominano per l'intera partita

LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

di Robert Romeo

Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166

LOTTO - GIFT-CARDS

Marconi Stallions travolgono Sydney FC 4-0

I Marconi Stallions hanno conquistato tre punti con una vittoria schiacciante per 4-0 contro il Sydney FC al Rockdale Iinden Sports Centre venerdì sera, ponendo fine alla striscia di imbattibilità di quattro partite dei Sky Blues.

I Stallions sono arrivati a Rockdale con una serie di risultati misti, ma hanno subito mostrato le loro intenzioni con un gol di James Temelkovski al 6° minuto. I tifosi hanno dovuto aspettare fino al 38° minuto per un altro gol, questa volta di Franco Maya, seguito dal terzo gol per i visitatori segnato da Cameron Windust poco prima dell'intervallo.

Il sostituto Yuki Kitano ha sigillato la vittoria dei Stallions con un quarto gol al 72° minuto, nonostante molte altre occasioni durante la partita. Questo risultato vede il Marconi al secondo posto nella classifica della National Premier Leagues NSW Men's, mentre il Sydney FC continua a lottare vicino al fondo della classifica al 15° posto.

Il primo gol del Marconi è arrivato nei primi minuti di gioco, quando Maya ha inviato una palla bassa a Temelkovski davanti

alla porta, che ha infilato il pallone oltre il portiere del Sydney FC, Daniel Solsky, aprendo le marcature al 6° minuto.

L'azione è continuata su tutto il campo, ma il secondo gol è arrivato solo al 38° minuto. Anton Mlinaric, partendo dalle retrovie, ha avviato l'azione del secondo gol. Maya ha giocato la palla a Daniel Bouman, che non è riuscito a superare la difesa del Sydney FC, lasciando la palla in gioco. Maya ha quindi colto l'opportunità e ha tirato comodamente da fuori area per segnare.

Un calcio di punizione nei minuti finali del primo tempo ha permesso al Marconi di segnare il terzo gol della partita. Domenic Costanzo ha calciato un angolo che ha trovato la testa del posente Windust, che ha guidato la palla in rete.

Nel secondo tempo, il sostituto del Sydney FC, Bailey Callaghan, ha provato un tiro al 64° minuto, ma è stato facilmente raccolto da James Hilton. Pochi istanti dopo, Costanzo ha tentato un tiro, ma Joseph Calusic è riuscito a fermarlo.

Yuki Kitano, al suo debutto nella prima squadra del Marconi, ha segnato il quarto gol al 72°

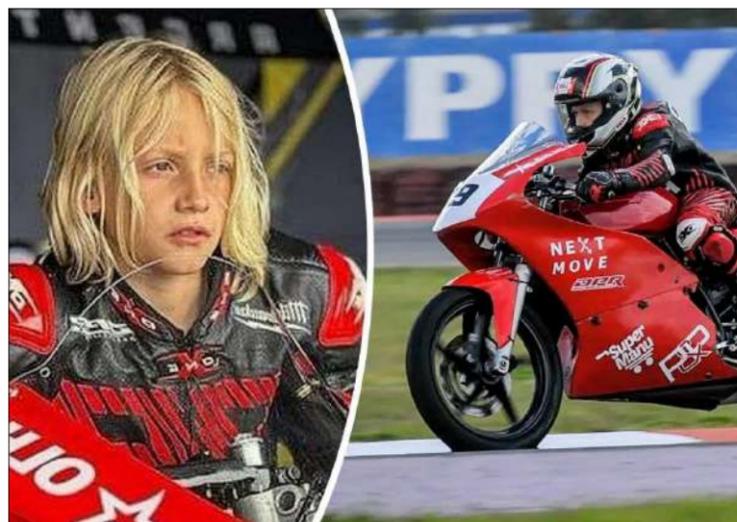
minuto, dopo essere entrato in campo solo cinque minuti prima. Daniel Bouman ha inviato una palla avanti per Kitano, che ha realizzato un tiro a giro impressionante per portare il punteggio dei Stallions a quattro.

Temelkovski ha avuto l'opportunità di raddoppiare il suo bottino quando ha ricevuto una grande palla da Bouman per sfidare Solsky uno contro uno, ma il giovane portiere si è posizionato bene per negare il quinto gol al Marconi.

Un'opportunità per i padroni di casa è arrivata poco dopo, quando Namory Conde ha strappato la palla a Windust e ha attaccato la porta, ma Hilton era ben preparato.

Il Sydney FC si è avvicinato di nuovo all'83° minuto da un calcio d'angolo, quando Ayouk Mow ha tentato un tiro da distanza ravvicinata, ma Hilton è stato rapido a reagire e a chiudere l'occasione per il Sydney.

Temelkovski ha avuto un'altra opportunità di segnare un secondo gol nei minuti finali di recupero, ma ha inviato il suo tiro direttamente a Solsky, lasciando il punteggio sul 4-0 al fischio finale.



Superbike, tragedia in Brasile: muore a 9 anni il baby pilota Lorenzo Somaschini

Aveva solo 9 anni ed è morto in un incidente durante una gara sul circuito di Interlagos. Originario di Rosario, Lorenzo era tra i partecipanti della Junior Cup di Superbike Brasil, nella categoria rivolta a bambini e ragazzi dagli 8 ai 18 anni

Una grave tragedia nel mondo del motociclismo: a soli 9 anni ha perso la vita il pilota argentino Lorenzo Somaschini, caduto nei giorni scorsi sul circuito di Interlagos, in Brasile, durante le prove della Junior Cup, serie che fa parte del campionato superbike brasiliano. Ricoverato all'ospedale "Albert Einstein" di San Paolo il bambino non è riuscito a sopravvivere alle ferite riportate. A dare il triste annuncio gli organizzatori del campionato con una nota: "SuperBike Brasile annuncia, con grande tristezza e rammarico, la morte del pilota Lorenzo Somaschini.

Tutti i membri del team SuperBike Brasile sono sconvolti da quanto è successo ed esprimono sincere condoglianze a tutta la famiglia e agli amici di Lorenzo".

Il giovanissimo pilota, originario di Rosario, era tra i partecipanti della Junior Cup di Superbike Brasil, nella categoria rivolta a bambini e ragazzi dagli 8 ai 18 anni.

Secondo gli organizzatori dell'evento, Lorenzo è rimasto vittima di una caduta nelle prime prove libere in pista.

Secondo i media argentini avrebbe battuto violentemente la testa dopo lo schianto.

Sinner a Wimbledon come grande favorito

LONDRA - Jannik Sinner ha fiducia. A Wimbledon arriva con l'aura del grande favorito, del numero 1 del mondo, della stella di cui tutti vogliono un pezzetto, a cominciare da quei tifosi che sbirciano fuori dall'All England Club, fuori dalla zona riservata ai giocatori, sperando di vedere l'azzurro. "Sono molto felice di essere qui - racconta lui -. C'è un torneo molto speciale in arrivo, sono felice di come ho giocato la scorsa settimana e spero di trovare una buona condizione".

Il 22enne azzurro arriva a Wimbledon in condizioni decisamente migliori rispetto al Roland Garros. "A Parigi ero arrivato con tanti dubbi, qui mi sento fisicamente meglio - racconta Jannik nell'imponente Media Theatre, la sala simile ad un cinema dove si tengono le confe-



renze stampa dei pezzi grossi del torneo come lui -. Dopo Parigi ho preso qualche giorno di vacanza e poi ho ricominciato, arrivo qui senza dubbi sul mio corpo come li avevo allora perché abbiamo lavorato molto e non sono preoccupato. Sono felice di essere qui e sono pronto a competere. Sull'erba quando hai fiducia ti aiuta e io ne ho tanta. La scorsa settimana

per me è stata importante, lo scorso anno qui ho fatto le semifinali quindi so di poter giocare bene. Certo, ogni anno è diverso e ogni torneo ha condizioni diverse: sto cercando di abituarci qui, costruire la mia fiducia. Non ha senso pensare al seeding: qui tutti vogliono vincere e io non vedo l'ora di iniziare e giocare un buon tennis".

NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE

Nel VII Centenario dalla morte dell'esploratore italiano Marco Polo (1324-2024)



"IL RITORNO DI MARCO POLO: VIAGGI, MEMORIE E AVVENTURE NELL'ITALIA DELLE RADICI"

SCADE IL 30 LUGLIO 2024



VAI ALLA PAGINA WEB
WWW.CNANSW.ORG.AU/MARCOPOLO700
PER CONSULTARE IL BANDO



Marco Polo
The Italian School of Sydney



BANDO DEL CONCORSO VERSIONE SINTETICA

Il Concorso Letterario Internazionale ha come titolo:

"Il ritorno di Marco Polo: viaggi, memorie e avventure nell'Italia delle radici"

1) Il concorso è aperto a tutti; si può partecipare inviando fino a tre racconti inediti, liberamente ispirati al tema di ritorno (reale o immaginario) all'Italia delle radici, in lingua italiana, inglese o in dialetto regionale, con relativa traduzione.

Le opere dovranno estendersi da un minimo di 3 a un massimo di 8 cartelle A4, carattere "New Times Roman" (corpo 12), spaziatura 1.5, e dovranno lasciare un margine di almeno 2.5 cm ai quattro lati del foglio.

I testi devono essere inviati attraverso il portale dedicato (vedi sotto) nel sito web della scuola Marco Polo oppure all'indirizzo e-mail del concorso, esclusivamente in versione digitale, formato WORD (.doc oppure .docx). La data di scadenza è il **30 luglio 2024**.

2) La partecipazione è gratuita. I lavori ammessi al concorso saranno pubblicati in un'antologia acquistabile a partire dalla cerimonia di premiazione e fino ad esaurimento copie.

3) **I premi:** Per il primo classificato una somma di **\$1,000** (mille dollari), attestato e trofeo; per il secondo classificato una somma di **\$500** (cinquecento dollari), attestato e trofeo; per il terzo classificato una somma di **\$250** (duecentocinquanta dollari), attestato e trofeo. Le valute dei premi si intendono in dollari australiani.

Verranno inoltre attribuite Menzioni d'Onore e Segnalazioni di Merito. Ci saranno infine dei premi a sorpresa per i lavori considerati meritevoli.

BANDO INTEGRALE E PORTALE DEDICATO DI PRESENTAZIONE:

www.cnansw.org.au/marcopolo700

INDIRIZZO EMAIL DEL CONCORSO:

learning@cnansw.org.au



L'OROSCOPO

dal 3 Luglio
al 9 Luglio 2024

CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Benessere, ordine domestico, la casa o la famiglia, e ancora i doveri e la professione. I vostri pensieri principali potrebbero essere di questo genere, dimenticando tutto il resto. Normale se fosse voluto, ad esempio perché state traslocando e quindi tutte le vostre energie sono prese.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

In ottima forma e pieni di entusiasmo: così inizierete, e chiuderete, questa bella settimana! Non basteranno i probabili imprevisti domestici familiari, possibili tra lunedì e martedì, a raffreddare la vostra grinta. Anzi, affronterete queste difficoltà passeggiare con il sorriso.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Questa settimana inizia il periodo del vostro compleanno. La prima a farvi gli auguri sarà la Luna, dolcissima e creativa tra lunedì e martedì. Potrebbero aspettarvi ore divertenti e piacevoli, infatti, al minimo sindacale, i vostri doveri fileranno via lisci. Il resto tutto bene.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Che stelle socievoli! In aumento lo stimolo ad aprirvi al mondo, a frequentare ambienti diversi, a godere il tempo libero nelle forme che preferite, certo, ma non vi dispiacerà sperimentare nuovi modi per divertirvi e stimolare la vostra mente, più curiosa e pimpante che mai.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Nuvole grigie e minacciose si addensano sul vostro cuore? Che si tratti di famiglia o di altro, scacciatele con decisione e fate splendere il sole della serenità. Le stelle vi invitano a ridimensionare timori e risentimenti e a coltivare sentimenti fiduciosi.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

I rapporti familiari sono complicati? Se fosse così, sapete bene che passata la bufera torna l'affetto. Tranne singoli, non frequenti casi, sarà proprio questo che accadrà questa settimana, che inizierà bene e si chiuderà altrettanto positivamente. Tuttavia le giornate centrali saranno lente.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Che bellezza avere finalmente le idee chiare! Una scelta complessa, che forse vi ha tormentati nei giorni precedenti, nelle ore tra mercoledì e venerdì diverrà chiara e trasparente. Tanto che vi chiederete come mai non ci avete pensato prima. Sapere come comportarvi vi donerà sicurezza.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Ad inizio settimana la Luna busserà al vostro cuore. L'astro notturno vi parlerà di affetto in generale, invitandovi a lasciar emergere il lato migliore del carattere e ad accettare le differenze, perdonando i battibecchi e i piccoli risentimenti. Lasciar andare le emozioni.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Che bella Luna splende ad inizio settimana! Ideale per rafforzare la creatività, ispirare l'arte, certo, ma pure per l'ambito pratico, poiché potreste avere alcune ottime idee per risolvere una situazione particolare. I sentimenti in questi primi giorni saranno coccolati e tutto fila bene.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Giornate scorrevoli si susseguiranno a serate piacevoli. Per buona parte della settimana regnerà un'atmosfera che troverete quasi rilassante. Potreste approfittarne per fare il punto della situazione, chiarire con una persona o per definire nel dettaglio i vostri progetti migliori. Avrete ottime idee.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Ad inizio settimana la Luna vi inviterà a prendervi cura soprattutto delle vostre emozioni, dei vostri desideri, ad interrogare i sogni, per capire a che punto sono arrivati. Prendetevi del tempo, anche breve, per riflettere da soli. Farà un gran bene all'umore e ritroverete la tranquillità.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Settimana a due velocità! Il corpo potrebbe macinare impegni su impegni ma la mente sogna una vacanza e un lungo riposo. Tuttavia, dovrete fare del vostro meglio e cercare di non perdere il filo dei progetti che avete già in cantiere, anche a livello personale. In famiglia tutto bene.



Onoranze Funebri

Il 26 giugno 1967 moriva Don Lorenzo Milani



Era nato a Firenze il 27 maggio 1923. I genitori, facoltosi e agnostici, decisero di sposarsi e battezzare il figlio all'inizio degli anni Trenta. Non lo fecero per fede ma perché, essendo la madre di Lorenzo di origine ebraica, volevano mettersi al riparo dalla crescente ondata di antisemitismo.

Cresciuto in un ambiente molto aperto culturalmente, Lorenzo imparò diverse lingue e si mostrò fin da giovanissimo interessato al mondo dell'arte, tanto da iscriversi all'Accademia di Brera.

Convinto antifascista, nel corso della guerra decise di entrare in seminario. Ordinato sacerdote nel 1947 Lorenzo si dimostrò da subito riottoso ad accettare certe regole della Chiesa, che sentiva lontane dall'originale messaggio cristiano.

A causa delle sue intemperanze venne spedito a Barbiana, sperduta frazione appenninica. Qui Don Milani ricreò una scuola popolare destinata ai ragazzi del paese che, figli di contadini e pastori, spesso erano costretti a tra-

scurare gli studi per adempiere ai doveri familiari.

Don Milani abolì ogni punizione corporale, all'epoca erano ancora permesse dal codice scolastico italiano, e si batté per denunciare il classismo che imperava nel mondo dell'istruzione.

Pacifista e convinto sostenitore del diritto all'obiezione di coscienza nel servizio militare, fu oggetto di procedimenti giudiziari per apologia di reato dopo che in una lettera ai cappellani dell'esercito aveva scritto "le armi che voi approvate sono orribili macchine per uccidere, mutilare, distruggere, far orfani e vedove. Le uniche armi che approvo io sono nobili e incruente: lo sciopero e il voto."

Il pensiero e soprattutto l'esperienza della scuola di Barbiana emergono lucidamente in "Lettera ad una professoressa", testo uscito dopo la prematura morte di Don Milani.

Per tutta la sua vita aveva scelto di seguire un motto che poi diventerà celebre, scritto anche sulla porta della scuola: "I care".

Aveva scelto di vivere per gli altri.

IN MEMORIA



P. NEVIO CAPRA CS

nato a Merlara (Padova - Italia) il 2 ottobre 1934

deceduto a Sydney (NSW) il 5 Luglio 2016

e già residente a Austral NSW

Padre Nevio è stato molto più del direttore di un "impero della solidarietà" che ha compreso fino ad un massimo di sette Villaggi Scalabrini nel NSW e nel Victoria. "Padre" come i suoi amici lo chiamavano, era soprattutto un sacerdote, un uomo di una semplicità straordinaria che, attraverso una lunga battaglia contro l'Alzheimer, si è fatto immagine della misericordia e del perdono nei momenti difficili dell'esperienza umana.

"Il tuo passaggio su questa terra è stato un dono prezioso, ora riposi nell'abbraccio dell'eternità."

UN CARO RICORDO

Messa in ricordo di Padre Nevio

Per ricordare Padre Nevio Capra CS, domenica 7 luglio 2024 alle ore 11:00, presso la Parrocchia di San Giuseppe, 231 Newbridge Road, Moorebank NSW 2170, si terrà una Santa Messa di suffragio nell'ottavo anniversario dalla scomparsa del missionario scalabriniano.

Nato a Merlara (Padova), il 2 ottobre 1934, Padre Nevio giunse in Australia nel 1960, dedicandosi alla cura spirituale dei migranti.

Figura ispiratrice di primo piano, guidò con successo la realizzazione dei Villaggi Scalabrini, coinvolgendo attivamente l'intera comunità italiana in un'opera di autentica carità cristiana.

Dopo una breve malattia, Padre Nevio Capra si è spento il 5 luglio 2016.

IN MEMORIA



ANGELO (MARTINO) RINALDI

nato a Nissoria (Enna - Italia) l'11 novembre 1953
deceduto a Kemps Creek (Sydney - Australia) il 6 giugno 2024
e già residente a Kemps Creek NSW

Caro e amato sposo di Melina, ad un mese dalla sua dipartita, moglie, i figli Domenico, Filippa, Salvatore, Concetta con il fidanzato Nathan, i fratelli e le sorelle, i cognati e le cognate, i nipoti, parenti e amici in Australia e in Germania lo ricordano con dolore e immutato affetto. Il funerale è stato celebrato mercoledì 19 giugno 2024 alle ore 10.30 nella chiesa di Our Lady of Victories, 1788 The Horsley Drive, Horsley Park.

Le spoglie del caro Angelo riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury.

I familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



TOLOMEO ANNA REGINA

nata a Colledimacine (CH) il 1° gennaio 1934
deceduta a Bossley Park (NSW) il 3 luglio 2022
e già residente a Bossley Park

Cara amata moglie di Adriano, nel secondo anno dalla sua dipartita, il marito, i figli Edia con il marito John Bergamin, John e con la moglie Jenene, i nipoti, i cognati e le loro famiglie, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto. Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Pinegrove Minchinbury NSW.

"Attraverso le stagioni cambianti, il tuo ricordo rimarrà immutato nell'amore che ci hai donato."

ETERNO RIPOSO

Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

SAM GUARNA FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Since 1942

Tel. (02) 9569 1811



Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

IN MEMORIA



LEONARDI AGATA
nata a Piedimonte Etneo (CT)
il 31 gennaio 1933
deceduta ad Liverpool (NSW)
il 4 luglio 2022
e già residente a Austral NSW.

Cara e amata moglie di Vincenzo (defunto), nel secondo anno dalla sua dipartita, le figlie Sandra con il marito Michael Smeriglio, Rita con il marito Mathew Raiti, i nipoti Tina, Melissa, Sarah e James, i pronipoti Antonio, Dante, Samuel, Olivia, Amelie e Matilda, le sorelle Maria e Nina, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Liverpool NSW, 207 Moore Street, Liverpool NSW.

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."

RIPOSA IN PACE



IN MEMORIA



DOMENICA MUSCARA
nata a Oppido Mamertina (RC - Italia)
il 12 settembre 1930
deceduta ad Austral (NSW - Australia)
il 2 giugno 2024
e già residente a Badgery Creeks

Cara e amata moglie di Pasquale (defunto), ad un mese dalla sua dipartita, i figli Nancy con il marito Rocco Lustri, Francesco (defunto) con la moglie Kathy, Tony con la moglie Frances, Frances con il marito Antonio Paragalli, i nipoti, i pronipoti, il fratello e le sorelle defunte, la sorella, i cognati e le cognate defunti, la cognata, i nipoti tutti, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto.

Il funerale è stato celebrato venerdì 7 giugno 2024 alle ore 11.00 nella chiesa di St. Anthony's, 105 Eleventh Avenue, Austral.

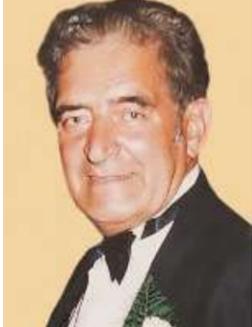
Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"La tua luce continua a brillare nelle stelle e nei nostri pensieri."

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA



MIUCCIO AGATINO
nato a Misserio frazione di Santa Teresa di Riva (Messina - Italia)
il 1° settembre 1931
deceduto a Marrickville (NSW)
il 2 luglio 2023
e già residente a Marrickville

Ad un anno dalla sua scomparsa, la moglie Rosaria, i figli Angelina con il marito Raul, Carmelina con il marito Jerry, Antonella con il marito Angelo, Marisa con il marito Dino, i nipoti Melissa, Andrew, Laura, Vanessa, Rossana, Eric, Cassandra, Stefania e Daniel, le sorelle Sarina e Maria Concetta, il fratello Rosario, la cognata Grazia, i cognati Giuseppe, Vincenzo e Antonio con tutte le loro famiglie, i nipoti residenti a Sydney, Melbourne e in Italia, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Il funerale è stato celebrato sabato 8 luglio 2023 alle ore 9.30 nella chiesa di St. Brigid's, 392 Marrickville Road, Marrickville.

Le spoglie del caro Agatino, riposano nel cimitero cattolico di Rokwood.

I familiari ringraziano quanti hanno espresso parole di conforto e ricordano il caro congiunto.

"In questa terra riposi, ma il tuo spirito vive in noi per sempre."

RIPOSA IN PACE



Ph (02) 9604 9604

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Chapel: 10 Jane Street, Blacktown
www.acolucciofs.com




IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Un vino bresciano tra i 16 migliori rossi del mondo



Il Foja d'Or dell'azienda vinicola Emilio Franzoni di Botticino è tra i 16 migliori vini al mondo: "Siamo entusiasti di annunciare - fanno sapere dalla cantina - che il nostro Botticino Doc Foja d'Or Riserva 2017 ha conquistato la Gran Medaglia d'Oro 2024 alla prestigiosa rassegna internazionale Concours Mondial de Bruxelles. Il nostro vino è tra i soli 16 al mondo ad aver ricevuto questo straordinario riconoscimento". Il Concours ha appena celebrato la sua 31esima edizione a Guanajuato, in Messico, per la sezione dedicata ai vini rossi e bianchi.

Tra i vincitori figurano vini provenienti da tutti e 5 i continenti, a partire dagli storici Paesi

produttori di vino ma anche da sorprendenti underdog come Bolivia, Kazakistan, Libano e Perù. L'Italia ha vinto numerosi premi, con 15 Gran Medaglie d'Oro (è record) e 163 Medaglie d'Oro: il Foja d'Or di Botticino è stato premiato anche con il trofeo Rivelazione nazionale dedicato ai vini rossi.

Premiati 379 vini italiani

Più di 7.500 i vini bianchi e rossi in concorso, provenienti da 42 Paesi del mondo e selezionati e valutati da una giuria composta da esperti di 45 nazionalità diverse. Erano 1.203 i vini italiani iscritti, di cui 379 premiati con una medaglia (solo la Francia ha

fatto meglio, con 4 medaglie in più): la Toscana è la più premiata con 65 medaglie, segue la Sicilia con 55. La Lombardia festeggia il 61% di premiati tra tutti i vini presentati, e due Rivelazioni nazionali: oltre al Foja d'Or anche il Marinele Bianco 2022 dell'azienda agricola Sant'Egidio di Sotto il Monte, provincia di Bergamo.

La tradizionale cerimonia di premiazione dei vini italiani è in programma il prossimo 7 ottobre a Roma, con un successivo spin-off a Milano il 26 e il 27 dello stesso mese.

Il Foja d'Or Riserva 2017

Il vino Foja d'Or Riserva 2017 (in vendita a 32 euro) è "un importante vino caldo, corposo e strutturato dal colore rosso rubino intenso", fanno sapere da Franzoni: uvaggio al 45% Barbera, 30% Marzemino, 15% Sangiovese e 10% Schiava gentile, gradazione alcolica di 15,5 gradi, invecchia in botti di rovere di Slavonia e viene affinato per (almeno) altri 6 mesi in bottiglia. La vendemmia è tardiva ed eseguita rigorosamente a mano: è indicato con tutti i tipi di carne rossa, cacciagione e con formaggi stagionati e saporiti.



La "leggenda" di Agostini

Giacomo Agostini, nato il 16 giugno 1942, iniziò la sua carriera motociclistica quasi per caso, grazie a un malinteso del notaio di famiglia che diede il suo assenso pensando si trattasse di ciclismo. La passione di Agostini per le moto emerse fin da bambino e, a 18 anni, iniziò a gareggiare con una Morini 175 Settebello.

Nel 1961 partecipò alla sua prima corsa, la salita Trento-Bondone, classificandosi secondo. Nel 1963 vinse il campionato italiano della montagna e il campionato italiano di velocità juniores con la Morini 175.

Nel 1964 passò alla MV Agusta, vincendo subito tutte le prove del campionato italiano. A par-

tire dal 1966, Agostini iniziò a gareggiare nel campionato mondiale, ottenendo il suo primo titolo nella classe 500 nel 1966. Dominò le classi 350 e 500 fino al 1972, affrontando rivali come Saarinen e Pasolini. Dopo il tragico incidente del 1973 in cui morirono Saarinen e Pasolini, Agostini passò alla Yamaha nel 1974. Con la Yamaha, vinse a Daytona e continuò a dimostrare la sua superiorità.

Nel 1975, all'età di 33 anni, Agostini vinse il suo 15° e ultimo titolo mondiale nella classe 500. Con un totale di 15 titoli mondiali e 122 Gran Premi vinti, Giacomo Agostini è uno dei più grandi campioni del motociclismo.

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888
www.alloranews.com/subscribe



**A SOLI
\$150.00**

Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (...). Cellulare

email

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM